



Decreto Dirigenziale n. 173 del 21/03/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc. 3565/AP/2023 - Procedura aperta per la selezione di un nuovo soggetto Gestore dei servizi di tesoreria per un quinquennio a far data dall'aggiudicazione. Indizione gara.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

1. con Deliberazione n. 742 del 28.12.2022, la Giunta Regionale ha preso atto della necessità di indire una nuova procedura di gara aperta del servizio di tesoreria, per un valore stimato dell'appalto pari ad € 7.500.000,00 i.v.a esclusa e ponendo a base d'asta, per il corrispettivo onnicomprensivo annuale per il solo servizio di tesoreria l'importo di € 1.500.000,00 oltre apposita remunerazione dei servizi complementari, qualora attivati, nella misura che verrà definita in sede di aggiudicazione e ha demandato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di porre in essere gli atti amministrativi propedeutici all'espletamento della procedura di gara per la gestione dei servizi di tesoreria per un quinquennio a far data dall'aggiudicazione;
2. con proprio D.D. n.405 del 30.12.2022 e D.D.n. 21 dell'08.02.2023 qui richiamati, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale Risorse Finanziarie 50.13.00 ha approvato il capitolato speciale d'appalto, lo schema di convenzione, l'accordo Tesoriere - trattamento dati personali, il quadro economico, ed ha proceduto con successivo Decreto dirigenziale n. 11 del 15.02.2023 alla prenotazione dell'impegno pluriennale dell'importo definito nel quadro economico, a valere sul capitolo di spesa U00139;
3. con nota prot n. 0086532 del 17.02.2023 è stato dato incarico allo STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti" e Ufficio gare dell'Ufficio Speciale Grandi Opere di espletare una procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, con il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 95, comma 2 del D.L.gs. 50/2016, per la selezione di un nuovo soggetto Gestore dei servizi di tesoreria per un quinquennio a far data dall'aggiudicazione;
4. con la succitata nota, altresì, sono stati trasmessi i criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica, unitamente ai criteri di selezione degli operatori economici.

Ritenuto:

-che per l'affidamento di cui sopra si può procedere mediante procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.L.gs. 50/2016.

Visti:

- a. il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b. la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- c. la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";
- d. la Legge Regionale n. 19 del 29 dicembre 2022 che ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- e. la DGR n.9 del 12 gennaio 2023 che ha approvato le indicazioni gestionali del Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania
- f. la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- g. la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR.
- h. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- i. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato individuato il dott. Pasquale Manduca quale responsabile dell'Ufficio di Staff "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" (cod. mecc. 60.06.92).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento e per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

DECRETA

1. di indire procedura aperta telematica (proc. n.3565/AP/2023) per la selezione di un nuovo soggetto Gestore dei servizi di tesoreria per il periodo 2022-2025 sulla base delle direttive fornite dalla Regionale con Deliberazione n. 441 del 03.08.2020, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dell'art. 95, comma 2 del D.L.gs. 50/2016 per un valore stimato dell'appalto per lo svolgimento del servizio tesoreria pari ad € 7.500.000,00, oltre i.v.a, ponendo a base di gara per il corrispettivo onnicomprensivo annuale per il solo servizio di tesoreria, l'importo di € 1.500.000,00 oltre apposita remunerazione dei servizi complementari, qualora attivati, nella misura che verrà definita in sede di aggiudicazione.
2. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
 - Capitolato, schema di convenzione, Accordo Tesoriere-Trattamento dati Personali (art.28 Reg UE 679), Allegato c- quadro economico, allegato D1 criteri di valutazione dell'offerta economica, allegato D2 criteri di valutazione dell'offerta tecnica e allegato D3 criteri di selezione degli operatori economici;

3. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:

- Disciplinare
- DGUE
- Mod. A1 - Istanza di partecipazione
- Mod. A2 - Scheda Identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
- Mod. A4 – Dichiarazioni sul Protocollo di Legalità
- Mod. A5 - Modello Offerta Economica
- Mod. A6 – Dichiarazione dei familiari conviventi

Che, unitamente a quella del punto 2, anche se non materialmente allegata, fa parte del presente decreto;

4. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative.
- Alla Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - All'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.
 - Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.
 - Al RUP dott. Alfredo Beneduce della UOD 50.13.13;

Il Direttore Generale
dott.Fabrizio Manduca



Documento
firmato da:
PASQUALE
MANDUCA
24.03.2023
12:58:25 UTC



Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 3565/AP/2023

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA GIUNTA REGIONALE PER IL QUINQUENNIO A PARTIRE DALLA DATA DI STIPULA. CIG: 9585486149

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

<i>Art. 1</i>	☐	<i>Stazione Appaltante e riferimenti</i>	_____
<i>Art. 2</i>	☐	<i>Oggetto dell'appalto</i>	_____
<i>Art. 3</i>	☐	<i>Durata del servizio</i>	_____
<i>Art. 4</i>	☐	<i>Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza</i>	_____
<i>Art. 5</i>	☐	<i>Procedura di gara e criteri di aggiudicazione</i>	_____
<i>Art. 6</i>	☐	<i>Criteri e parametri di valutazione dell'offerta</i>	_____
<i>Art. 7</i>	☐	<i>Requisiti di partecipazione</i>	_____
<i>Art. 8</i>	☐	<i>Avvalimento</i>	_____
<i>Art. 9</i>	☐	<i>Subappalto</i>	_____
<i>Art. 10</i>	☐	<i>Protocollo di legalità</i>	_____
<i>Art. 11</i>	☐	<i>Garanzia provvisoria</i>	_____
<i>Art. 12</i>	☐	<i>Modalità di presentazione delle offerte</i>	_____
<i>Art. 13</i>	☐	<i>"Busta A - Documentazione Amministrativa"</i>	_____
<i>Art. 14</i>	☐	<i>"Busta B - Offerta tecnica"</i>	_____
<i>Art. 15</i>	☐	<i>"Busta C - Offerta economica"</i>	_____
<i>Art. 16</i>	☐	<i>Raggruppamenti d'impresa e Consorzi</i>	_____
<i>Art. 17</i>	☐	<i>Modalità di espletamento della gara.</i>	_____
<i>Art. 18</i>	☐	<i>Aggiudicazione e stipula del contratto</i>	_____
<i>Art. 19</i>	☐	<i>Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario</i>	_____
<i>Art. 20</i>	☐	<i>Informativa trattamento dati personali</i>	_____
<i>Art. 21</i>	☐	<i>Disposizioni finali e rinvio</i>	_____

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR. (Ufficio espletante: tel. 081/7964558). PEC:centraleacquisti@pec.regione.campania.it
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà gestito dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie UOD 13.
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): dott. Alfredo Beneduce (tel: 081/7968646; e-mail: alfredo.beneduce@regione.campania.it).
5. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul “Portale Gare” al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “Bandi e Gare della Centrale Acquisti”) Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti**, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, **previa registrazione**.
6. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione “chiarimenti” della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 7.
7. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
8. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
 - Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06” (ex Codice dei Contratti) limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
 - Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
 - S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - Portale:** è il Portale Gare dell'Ufficio Speciale UOD 01 Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture;
 - Operatore Economico:** è quello specificato dall'art. 3, lettera p) del Codice;
 - Capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento del servizio di tesoreria della Giunta Regionale per il quinquennio che parte dalla data di stipula della Convenzione.
2. Le modalità e le caratteristiche delle prestazioni richieste sono descritte dettagliatamente nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

3. Il CIG (Codice Identificativo Gara) è il seguente: 9585486149

Art. 3 □ Durata del servizio

1. La durata del contratto è disciplinata dall'art. 2 del Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4 □ Importo a base di gara

1. L'importo complessivo a base di gara è di € 7.500.000,00+iva per un quinquennio.

Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge regionale ed al Regolamento regionale, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato risultante dalla somma dei punteggi previsti per i criteri di aggiudicazione sotto riportati.
3. Per la valutazione delle offerte verranno adottati - in linea con le direttive di indirizzo stabilite dalla Giunta Regionale con la DGR 742 del 28/12/2022 - i criteri selettivi tecnico-economici riportati nelle tabelle allegate:

TOTALE OFFERTA (TECNICA + ECONOMICA) = 100

Offerta economica

Descrizione	PESI
Compenso forfettario e onnicomprensivo per l'esecuzione dei servizi di tesoreria	15
Tasso interesse debitore sull'anticipazione di cassa	7
Tasso di interesse creditore	4
Commissione percentuale per rilascio di fidejussioni	4
Totale offerta economica	30

Offerta tecnica

Descrizione	PESI
Grado di diffusione sul territorio regionale di sportelli bancari	25
Modalità di svolgimento del servizio di Tesoreria. Personale dedicato espresso in unità	15
Modalità di organizzazione nucleo di pignoramenti personale dedicato espresso in unità	15
SERVIZIO OPZIONALE_ Incasso delle entrate mediante addebito SEPA (ADUE_ SEPA Direct Debit) Diritti di riscossione comprensivi della gestione insoluti.	5
SERVIZIO OPZIONALE - CHECK IBAN	5

Commissione unitaria per la verifica e validazione massiva degli IBAN di tutti i beneficiari presenti, al momento della sottoscrizione del contratto di tesoreria, negli archivi della procedura contabile della Giunta regionale della Campania.	
SERVIZIO OPZIONALE - CHECK IBAN_ Commissione unitaria per la validazione, su richiesta dell'Ente, dei nuovi Iban	5
Totale offerta tecnica	70

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

laddove: C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a); n = numero totale dei requisiti W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati applicando la seguente formula: V(a)_i = R(a) / R_{max}

laddove

R_a = valore dell'offerta a; R_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

- Il giudizio sulle offerte ammesse è deferito ad una Commissione nominata ai sensi e con le modalità di cui all'art.77 del Codice.
- La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e a quella economica con l'applicazione dei criteri di valutazione esplicitati al successivo art. 6.
- Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
- È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
- La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Criteri e parametri di valutazione dell'offerta

Nelle sottoelencate tabelle sono contenuti i criteri e i pesi per la valutazione delle offerte:

D2 Tabella criteri valutazione OFFERTA TECNICA TOTALE 70 PUNTI	
---	--

CRITERI DI VALUTAZIONE	Peso/Punti (Pmax)
A) Grado di diffusione sul territorio regionale di sportelli bancari. L'offerta sarà espressa in termini di numero di sportelli aggiuntivi rispetto al numero richiesto quale requisito tecnico di ammissione alla procedura di gara (1 sportello in ogni capoluogo di provincia campano). Modalità di calcolo: all'offerta con il maggior numero di sportelli aperti al pubblico nel territorio della Regione Campania alla data di presentazione dell'offerta, in aggiunta a quello previsto in sede di requisito di accesso alla gara, verrà attribuito il punteggio massimo di 25 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito, secondo la seguente formula: $P_{max} * \frac{\text{numero sportelli offerti}}{\text{maggior numero di sportelli offerti}}$ ove: Pmax = punteggio massimo attribuibile; numero sportelli offerti = il numero degli sportelli offerti dal concorrente. maggior numero di sportelli offerti: migliore offerta in termini numerici presentata.	25

B) Modalità di svolgimento del servizio di Tesoreria. Personale dedicato espresso in unità L'offerta sarà espressa in termini di numero di addetti dedicati al servizio di Tesoreria. Modalità di calcolo: all'offerta con il maggior numero di addetti alla data di presentazione dell'offerta, verrà attribuito il punteggio massimo di 15 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito, secondo la seguente formula: $P_{max} * \frac{\text{numero addetti servizio di Tesoreria offerti}}{\text{maggior numero addetti servizio di Tesoreria offerti}}$ ove: P_{max} = punteggio massimo attribuibile; numero addetti servizio di Tesoreria offerti = il numero degli addetti al servizio di Tesoreria offerti dal concorrente; maggior numero di addetti servizio di Tesoreria offerti: migliore offerta in termini numerici presentata.	15
C) Modalità di organizzazione nucleo pignoramenti. Personale dedicato espresso in unità L'offerta sarà espressa in termini di numero di addetti dedicati al nucleo pignoramenti. Modalità di calcolo: all'offerta con il maggior numero di addetti alla data di presentazione dell'offerta, verrà attribuito il punteggio massimo di 15 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito, secondo la seguente formula: $P_{max} * \frac{\text{numero addetti al nucleo pignoramenti offerti}}{\text{maggior numero addetti al nucleo pignoramenti offerti}}$ ove: P_{max} = punteggio massimo attribuibile; numero addetti nucleo pignoramenti offerti = il numero degli addetti al nucleo pignoramenti offerti dal concorrente; maggior numero di addetti al nucleo pignoramenti : migliore offerta in termini numerici presentata.	15
D) SERVIZIO OPZIONALE_ Incasso delle entrate mediante addebito SEPA (ADUE_ SEPA Direct Debit) DIRITTI DI RISCOSSIONE COMPRESIVI DELLA GESTIONE DEGLI INSOLUTI. L'offerta sarà in termini di ribasso rispetto all'importo massimo della commissione unitaria pari a euro 1,00 ed è comprensiva della gestione degli insoluti. Modalità di calcolo: all'offerta con il ribasso maggiore rispetto al limite massimo di Euro 1,00 verrà attribuito il punteggio massimo di 5 punti. Se l'offerta supera tale limite massimo verrà ricondotta all'importo di euro 1,00. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito, secondo la seguente formula: $P_{max} * \frac{P_{base} - \text{prezzo offerto}}{P_{base} - \text{minore prezzo offerto}}$ ove: P_{max} = punteggio massimo attribuibile; P_{base} = limite massimo della commissione unitaria (€ 1,00), non superabile;	5

prezzo offerto = commissione unitaria offerta dal concorrente in esame; minore prezzo offerto = commissione unitaria più bassa tra tutte le offerte.	
E)) SERVIZIO OPZIONALE - CHECK IBAN Commissione unitaria per la verifica e validazione massiva degli IBAN di tutti i beneficiari presenti, al momento della sottoscrizione del contratto di tesoreria, negli archivi della procedura contabile della Giunta regionale della Campania. L'offerta sarà in termini di ribasso rispetto all'importo massimo della commissione unitaria pari a euro 0,20 (IVA esclusa) Modalità di calcolo: all'offerta con il ribasso maggiore rispetto al limite massimo di Euro 0,20, verrà attribuito il punteggio massimo di 5 punti. Se l'offerta supera tale limite massimo verrà ricondotta all'importo di euro 0,20. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito, secondo la seguente formula: $P_{max} * \frac{P_{base} - \text{prezzo offerto}}{P_{base} - \text{minore prezzo offerto}}$ ove: Pmax = punteggio massimo attribuibile; Pbase = limite massimo della commissione unitaria (€ 0,20), non superabile; prezzo offerto = commissione unitaria offerta dal concorrente in esame; minore prezzo offerto = commissione unitaria più bassa tra tutte le offerte.	5
F) SERVIZIO OPZIONALE - CHECK IBAN_ Commissione unitaria per la validazione, su richiesta dell'Ente, dei nuovi Iban L'offerta sarà in termini di ribasso rispetto all'importo massimo della commissione unitaria pari a euro 0,50 (IVA esclusa). Modalità di calcolo: all'offerta con il ribasso maggiore rispetto al limite massimo di Euro 0,50, verrà attribuito il punteggio massimo di 5 punti. Se l'offerta supera tale limite massimo verrà ricondotta all'importo di euro 0,50. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito, secondo la seguente formula: $P_{max} * \frac{P_{base} - \text{prezzo offerto}}{P_{base} - \text{minore prezzo offerto}}$ ove: Pmax = punteggio massimo attribuibile; Pbase = limite massimo della commissione unitaria (€ 0,50), non superabile; prezzo offerto = commissione unitaria offerta dal concorrente in esame; minore prezzo offerto = commissione unitaria più bassa tra tutte le offerte.	5
TOTALE	70

D1 Tabella criteri valutazione OFFERTA ECONOMICA TOTALE 30 PUNTI	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Peso/Punti (Pmax)
A) Compenso forfettario e onnicomprensivo per l'esecuzione dei servizi di	

tesoreria L'offerta sarà in termini di ribasso rispetto all'importo forfettario di euro 7.500.000,00 (iva esclusa) Modalità di calcolo: all'offerta con il prezzo annuo più basso, inteso come compenso forfettario e onnicomprensivo al Tesoriere rispetto al limite massimo di Euro 7.500.000,00, verrà attribuito il punteggio massimo di 15 punti. Se l'offerta supera tale limite massimo verrà ricondotta all'importo di euro 7.500.000,00. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito, secondo la seguente formula: $P_{max} * \frac{P_{base} - \text{prezzo offerto}}{P_{base} - \text{minore prezzo offerto}}$ ove: P_{max} = punteggio massimo attribuibile; P_{base} = limite massimo del compenso annuo (€ 1.500.000,00), non superabile; prezzo offerto = compenso annuo offerto dal concorrente in esame; minore prezzo offerto = compenso annuo più basso tra tutte le offerte.	15
B) Tasso interesse debitore sull'anticipazione di cassa L'offerta sarà in termini di punti base (p.b.) di spread incrementale o decrementale, rispetto al parametro di riferimento dato dall'Euribor a 3 (tre) mesi, (tasso 360). Modalità di calcolo: Per l'attribuzione del punteggio, lo spread offerto sarà sommato (spread incrementale) o detratto (spread decrementale) ad un tasso Euribor teorico pari a 0,50 (50 punti base). All'offerta con il minore tasso passivo, come sopra determinato, sarà attribuito il punteggio massimo di 7 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula, precisando che in caso di spread offerto pari o superiore a +300 punti base (p.b.) verrà comunque assegnato un punteggio pari a 0 (zero): $P_{max} * \frac{EUR + \text{spread minore}}{EUR + \text{spread offerto}}$ ove: P_{max} = punteggio massimo attribuibile EUR = euribor teorico, pari a 50 p.b. Spread offerto = spread offerto dal concorrente in esame Spread minore = spread più basso tra tutte le offerte	7
C) Tasso di interesse creditore L'offerta sarà espressa in termini di punti base (p.b.) di spread incrementale, rispetto al parametro di riferimento dato dall'Euribor a tre mesi, (tasso 360). Modalità di calcolo: Per l'attribuzione del punteggio lo spread offerto sarà sommato ad un tasso Euribor teorico pari a 0,50 (50 p.b.). All'offerta con il maggiore tasso attivo, come sopra determinato, sarà attribuito il punteggio massimo di 4 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula, precisando che in caso di spread offerto inferiore a + 10 punti base (p.b.) verrà comunque assegnato un punteggio pari a 0 (zero):	

Pmax * $\frac{\text{EUR} + \text{spread offerto}}{\text{EUR} + \text{spread maggiore}}$ ove: Pmax = punteggio massimo attribuibile; EUR = Euribor teorico pari a 50 punti base; spread offerto = spread offerto dal concorrente in esame; spread maggiore = spread più alto tra tutte le offerte.	4
D) Commissione percentuale per rilascio di fidejussioni L'offerta sarà in termini di ribasso rispetto all'importo massimo della commissione percentuale pari a 0,45% sull'importo garantito. Modalità di calcolo: all'offerta con il ribasso maggiore rispetto al limite massimo di 0,45% sull'importo garantito, verrà attribuito il punteggio massimo di 4 punti. Se l'offerta supera tale limite massimo verrà ricondotta allo 0,45%. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito, secondo la seguente formula: Pmax * $\frac{\text{Pbase} - \text{ribasso offerto}}{\text{Pbase} - \text{maggiore ribasso offerto}}$ ove: Pmax = punteggio massimo attribuibile; Pbase = limite massimo della Commissione percentuale unitaria sul transato (0,45 %), non superabile; ribasso offerto = % di ribasso offerta dal concorrente in esame; maggiore ribasso offerto = % di ribasso più alta tra tutte le offerte	4
TOTALE	30

Al fine di consentire ai concorrenti la formulazione delle offerte, si forniscono le seguenti informazioni relative alla gestione finanziaria della Regione Campania, riferite al quadriennio 2019-2021.

VOCI	anno 2019	anno 2020	anno 2021	media
Numero reversali di entrata	56.895	87.709	92.930	79.178
Importo totale reversali di entrata (in euro)	17.955.933.517	27.354.034.644	24.342.460.506	23.217.476.222
Numero mandati di pagamento	49.008	285.973	80.902	138.628
Importo totale pagamenti	18.023.053.919	26.859.347.407	23.943.937.769	22.942.113.031
Volume delle anticipazioni di cassa attivate	0,00	0,00	0,00	0

Art. 7 □ Requisiti di partecipazione

A) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti di seguito Codice) in possesso dei requisiti previsti nel bando e nel disciplinare.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca dell'affidamento. La Commissione di gara procederà quindi ad escludere i concorrenti le cui offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

B) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei sottoindicati requisiti minimi di partecipazione.

B.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Possono presentare offerta singolarmente oppure in Raggruppamento Temporaneo gli Istituti di Credito che dimostrano:

1. di rispettare la disciplina prevista dagli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs 50/2016;
2. in particolare, di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, né di partecipare alla gara in forma individuale, qualora partecipino alla medesima in raggruppamento o consorzio;
3. insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. osservanza nei riguardi dei propri dipendenti di tutte le disposizioni, previste nei vigenti contratti collettivi, salariali, previdenziali ed assicurative, disciplinanti il rapporto di lavoro e di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
5. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/1999;
6. di essere in regola con gli obblighi concernenti il pagamento in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione del proprio Stato;
7. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero di non avere in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dall'attività commerciale;
8. di non avere avuto pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale

o per delitti finanziari, ovvero di essere venuta meno l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione per la concessione di provvedimento di riabilitazione, ovvero di aver ottenuto la riabilitazione o l'estinzione del reato.

Le condizioni di cui sopra dovranno essere possedute da tutti i titolari e/o legali rappresentanti dei componenti.

L'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 dovrà essere attestata, a pena di esclusione, anche con riferimento ai soggetti cessati dalla carica; in particolare, la relativa dichiarazione dovrà essere resa da parte di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara o, in caso di decesso o rifiuto di questi ultimi, o altro impedimento, da parte del medesimo Legale Rappresentante in via sostitutiva.

B.2. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE:

Possono presentare offerta singolarmente oppure in Raggruppamento Temporaneo gli Istituti di Credito che dimostrano di possedere:

- a. Iscrizione nel Registro della CCCIAA per l'esercizio di attività rientrante nell'oggetto della presente gara (art. 83 – comma 3) del Codice.
- b. Iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 e possesso dell'autorizzazione di cui al successivo art. 14 di detto D.Lgs.. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- c. Di avere attivato ovvero di impegnarsi ad attivare, entro la data di inizio del servizio, a propria cura e spese le procedure per l'ordinativo informatico Siope+.

Per i concorrenti che partecipano alla gara in raggruppamento di imprese, in consorzio ordinario o come GEIE, i suddetti requisiti devono essere posseduti e comprovati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o al gruppo europeo di interesse economico o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura.

B.3. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Possono presentare offerta singolarmente oppure in Raggruppamento Temporaneo gli Istituti di Credito che dimostrano di:

- a. possedere un patrimonio (capitale versato e riserve) superiore ai 2 miliardi di Euro risultante dalla media degli ultimi tre bilanci approvati.
- b. avere gestito fondi di terzi (depositi a risparmio, conti correnti ordinari e di corrispondenza, assegni circolari), nel triennio 2019/2021, per un importo superiore a 30 miliardi di Euro.

In caso di Raggruppamento Temporaneo, i requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere posseduti dal R.T. nel suo complesso.

Eventuali variazioni di ragione sociale rispetto all'attuale per fusioni o scissioni societarie intervenute nel periodo di riferimento saranno considerate valide solo se opportunamente documentate.

B.4. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Possono presentare offerta singolarmente oppure in Raggruppamento Temporaneo gli Istituti di Credito che dimostrano di:

1. avere svolto nell'ultimo triennio (2019/2021) Servizi di Tesoreria per almeno 1 (una) Regione e/o 3 (tre) Province e/o Comuni con più di 500.000 abitanti che dovranno essere indicati nella dichiarazione sostitutiva allegata alla richiesta di partecipazione.
2. Possedere, alla data di pubblicazione del bando, almeno 1 sportello in ogni capoluogo di provincia campano.

In caso di Raggruppamento Temporaneo, i requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere posseduti dal R.T. nel suo complesso.

Art. 8 □ Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 7.a) e 7.b) del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento).

In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 □ Subappalto

Il subappalto è ammesso, solo su autorizzazione scritta dell'Ente, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e, comunque, nel limite massimo del 40% (quaranta %) dell'importo economico complessivo di contratto.

In forza di quanto previsto dall'art. 105, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e dall'Anac con determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015, la mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'Aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Il concorrente deve indicare nel DGUE, Parte II, sez. D:

- le parti della prestazione che intende subappaltare con la relativa percentuale; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento del presente appalto. Gli eventuali subappalti sono disciplinati ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e delle vigenti leggi.

L'Amministrazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori, nei soli casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'Ente corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e b) del D. Lgs. 50/2016. Con specifico riferimento alla fattispecie di cui alla lettera b) del comma 13 citato, è fatto obbligo all'Aggiudicatario, di trasmettere all'Amministrazione contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Ente sospende il successivo pagamento a favore dell'Aggiudicatario.

Art. 10 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1° agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 11 □ Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al **2%** dell'importo complessivo a base di gara per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. La firma del garante **deve essere autenticata nei modi di legge**.
5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 12 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
 - firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D. Lgs. 82/2005;
 - dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.
2. E' utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
 - sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
 - sezione "FAQ".
3. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it.
4. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
5. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
6. I chiarimenti potranno essere richiesti fino al **26/04/2023**. Le risposte saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale.

7. Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 05/05/2023** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

- accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato nei precedenti punti 1, 2 e 3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- cliccare sulla sezione "BANDI";
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
- cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
- per la "BUSTA TECNICA" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 14 del presente disciplinare;
- per la "BUSTA ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto";
 - b) l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 15 del presente disciplinare.
- cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video;
- infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

8. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in

uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara

Art. 13 □ “Busta A - Documentazione Amministrativa”

La “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” deve contenere:

A.ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello A1” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B.SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il “modello A2” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C.DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A3” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D.DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A4” allegato al

presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E.GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui al precedente art. 11;

F.IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo a base di gara.

G.DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO per l'attestazione del possesso dei requisiti minimi di partecipazione (assenza di motivi di esclusione, requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica-professionale).

H.RICEVUTA DEL VERSAMENTO all'A.N.A.C.

I. PASSO^{OE} di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

J.(per i consorzi) statuto di costituzione del consorzio.

Art. 14 □ “Busta B - Offerta tecnica”

La relazione tecnica dovrà essere contenuta in max 20 facciate (esclusi copertina e indice) – utilizzando carattere Arial n. 11, interlinea singola (non saranno presi in considerazione gli elementi offerti nelle pagine successive alla ventesima), ogni facciata deve essere numerata progressivamente.

Al fine di consentire la valutazione delle offerte in termini omogenei, i concorrenti devono impostare l'offerta tecnica seguendo lo schema e la sequenza degli elementi indicati nell'art. 6 del presente disciplinare.

Essa inoltre

- a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
- b. non deve, a pena di esclusione dalla gara, inserire elementi che possano in qualsiasi modo anticipare valori o profili specifici della parte economica dell'offerta, in quanto verrebbe ad essere violato il principio di segretezza delle offerte.

Art. 15 □ “Busta C - Offerta economica”

1.L'offerta economica deve essere formulata indicando **il prezzo** offerto, in ribasso rispetto all'importo annuale a base di gara di cui all'art. 4 del presente Disciplinare (€ 7.500.000,00 oltre iva) ed una relazione di max 5 facciate utilizzando carattere Arial n. 11, interlinea singola (non saranno presi in considerazione gli elementi offerti nelle pagine successive alla ventesima), ogni facciata deve essere numerata progressivamente.

Al fine di consentire la valutazione delle offerte in termini omogenei, i concorrenti devono impostare l'offerta economica seguendo lo schema e la sequenza degli elementi indicati nell'art. 6 tabella D1 del presente disciplinare.

L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre.

In caso di discordanza tra la gli importi indicati in cifre e quelli indicati in lettere, sarà presa in considerazione quella in **lettere**. Non sono ammesse offerte in aumento.

2. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.

Essa, inoltre:

- a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
- b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
- c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

- ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalla disposizioni di legge;
- iii. la remuneratività della stessa.

Art. 16 □ Raggruppamenti d'impresa e Consorzi

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 45 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 50% dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Per quanto riguarda i **requisiti**:
 - i requisiti di cui all'art. 7 lettere A), B.1), devono essere posseduti da **tutte** le imprese raggruppate;
 - i requisiti di cui alla lettera B.3) e B.4) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato specifico almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;

Per quanto riguarda l'istanza di partecipazione:

- in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti);
- in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
- dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
- *(nel caso di consorzi)* indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 13:

- i documenti di cui ai punti B), C), D), G), I), vanno prodotti **da ogni impresa concorrente**;
- la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate.

5. Per quanto riguarda l'offerta economica:

- nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
- nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

6. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- i requisiti di cui all'art. 7 lettere A), B), devono essere posseduti dal Consorzio e dalle consorziate esecutrici;
- i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, di cui all'art. 7 lettera B) devono essere posseduti:
 - oper i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
 - oper i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio

Art. 17 □ Modalità di espletamento della gara.

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 10/05/2023 alle ore 10:00** presso la sede dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor:

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui art. 83, del D.lgs. n. 50/2016;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Apertura delle buste "B" e "C"

Valutazione delle offerte tecniche ed economiche. Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte all'art. 6.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR., prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011. 18

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. 50-09 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Art. 18 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. La Commissione di gara al termine dei lavori presenterà alla S.A la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, la medesima non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara;
2. La S.A., previa verifica della predetta proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione con decreto del Dirigente dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero

sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
6. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia;
7. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Art. 19 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.
2. L'O. E. deve indicare espressamente se autorizza o non autorizza, qualora un concorrente alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la S.A. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale. La S.A. si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Art. 21 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Documento firmato
da:
PASQUALE MANDUCA
24.03.2023 12:58:08
UTC

GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO - A - CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO



Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
24.03.2023 13:03:15 UTC

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria della Giunta della Regione Campania

Allegato A – Capitolato Speciale d'appalto

INDICE

- 1. OGGETTO**
- 2. FONTI NORMATIVE E DURATA**
- 3. GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO DI TESORERIA**
- 4. OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE**
- 5. RISCOSSIONI**
- 6. PAGAMENTI**
- 7. PAGAMENTI SU ATTI O PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**
- 8. PAGAMENTI TRAMITE ECONOMI DELLA REGIONE**
- 9. FIRMA DEGLI ORDINATIVI**
- 10. ADEMPIMENTI FISCALI SUI PAGAMENTI**
- 11. ANTICIPAZIONI DI TESORERIA DELLA REGIONE**
- 12. CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI FONDI, TITOLI ED ALTRI VALORI**
- 13. GARANZIE SU INDEBITAMENTO**
- 14. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA**
- 15. CORRISPETTIVO ANNUO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA**
- 16. CORRISPETTIVI PER I SERVIZI COMPLEMENTARI**
- 17. CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA**
- 18. CONDIZIONI DI VALUTA**
- 19. BILANCIO DI PREVISIONE**
- 20. CONTO RIASSUNTIVO DEI MOVIMENTI DI CASSA**
- 21. COMUNICAZIONI PERIODICHE - CHIUSURA DEI CONTI - RECLAMI**
- 22. VERIFICHE DI CASSA**
- 23. OBBLIGHI ALLA CESSAZIONE DEL SERVIZIO**
- 24. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

1. OGGETTO

- a. Oggetto del presente capitolato è il servizio di tesoreria della Giunta della Regione Campania (di seguito denominata per brevità “Regione”) e consiste nel complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria con riguardo alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali, compresi quelli necessari per la contabilizzazione degli importi nelle contabilità speciali aperte presso la Tesoreria dello Stato, gestita dalla Banca d'Italia, nonché per ulteriori servizi di seguito indicati.
- b. L'istituto bancario aggiudicatario assume l'incarico di Tesoriere e provvede a tutti gli oneri previsti dalle leggi e dal presente Capitolato assumendosene le relative responsabilità.

2. FONTI NORMATIVE E DURATA

- a. Il servizio di tesoreria della Regione è disciplinato dalle disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; dalla Legge Regionale 5 dicembre 2017 n. 37 e dal Regolamento di Contabilità regionale 7 giugno 2018 n. 5; dalle vigenti disposizioni normative in materia e da eventuali nuove norme che dovessero intervenire nel corso della gestione del servizio, nonché dal presente Capitolato che determina, pertanto, le prescrizioni e le modalità esecutive di gestione del servizio stesso.
- b. La Convenzione avrà durata dalla data di sua stipulazione per il successivo quinquennio, salvo quanto previsto per i casi di risoluzione e recesso.
- c. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, ha l'obbligo di proseguire il servizio di Tesoreria alle medesime condizioni anche oltre il termine di scadenza del contratto per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara relative al nuovo affidamento ed al conseguente passaggio di consegne.

3. GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO DI TESORERIA

- a. La Regione ordina gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo di Pagamento e Incasso (OPI) emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) per il tramite della piattaforma Siope+.
- b. La piattaforma SIOPE+ è l'infrastruttura informatica, gestita dalla Banca d'Italia che, secondo quanto previsto dall'art. 14 della L. 196/09, come modificato dalla L. 232/2016, intermedia tutti i flussi relativi agli incassi e ai pagamenti delle Amministrazioni Pubbliche, disposti attraverso ordinativi informatici conformi allo standard OPI emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).
Tale piattaforma ha l'obiettivo di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, di monitorare i tempi di pagamento dei debiti commerciali degli enti pubblici.

c. L'istituto bancario aggiudicatario si impegna, pertanto, sin dal momento della stipula della convenzione a consentire l'integrazione con i sistemi informatici in essere presso la regione, al fine del rispetto della normativa SIOPE+.

d. In particolare, il tesoriere si obbliga a:

d.1. Gestire il servizio di tesoreria con metodologie, criteri e strumenti informatici, garantendo la piena corrispondenza della gestione informatizzata del servizio rispetto a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia - ivi incluso quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale) - e dalle autorità competenti nel campo digitale ed informatico.

d.2. Garantire l'interoperabilità e compatibilità con gli strumenti e le procedure dell'ente. A tal fine, il Tesoriere si obbliga ad attivare il collegamento informatico con le strutture e gli strumenti dell'Ente, garantendo la totale interoperabilità e compatibilità dei propri strumenti informatici dedicati alla gestione del servizio con le procedure informatizzate che l'Ente utilizza o potrà utilizzare. Qualsiasi modifica si rendesse necessaria dovrà essere comunicata all'Ente con un congruo anticipo.

d.3. Consentire l'integrazione dei sistemi per la gestione dell'ordinativo informatico, secondo la normativa vigente in materia, concordando con l'Ente i tempi, le modalità e specifiche tecniche per la fornitura di tale servizio.

Rendere disponibile, senza alcun onere per l'Ente, un servizio di remote banking che consenta all'Ente di ottenere, in tempo reale, la situazione contabile (movimentazioni e saldi) di tutti i conti che il Tesoriere intrattiene a nome dell'Ente, compresi i conti economici, i dossier dei titoli a custodia ed amministrazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio deve rendere le seguenti informazioni: saldo di fatto, saldo di diritto, saldo Banca d'Italia, ordinativi d'incasso (reversali) e di pagamento (mandati) con relativo SIOPE, situazione sintetica ed analitica delle riscossioni e dei pagamenti effettuati dal Tesoriere (IBAN – CONTO – CRO/Transaction identification per i bonifici e numero di assegno per gli assegni circolari, ecc.). L'accesso telematico deve, inoltre, consentire le seguenti **interrogazioni**:

- disponibilità Ente, disponibilità conto, situazione Tesoreria Unica;
- bilancio: interrogazione per missioni, programmi e titoli, interrogazione totali;
- documenti: parametrica (*mandato, reversale, provvisorio in entrate provvisorio in uscita, numero documento (da...a..), importo documento (da...a..), stato documento (caricato, eseguito annullato, squadrato, annullato, copertura), data di carico documento (da...a..) per numero/Anagrafica (codice fiscale/partita Iva)*);
- movimenti carte di credito;
- movimenti conti correnti e stampa dei relativi estratti dei conti correnti bancari.

- d.4. Rendere disponibile, in un'apposita sezione del sistema di remote banking, i flussi informativi relativi alle procedure pignoratorie in danno dell'Ente riportanti, per ciascun accantonamento, dati utili alla identificazione univoca ed alla gestione degli stessi da parte dell'Ente e dei relativi pagamenti intervenuti, con indicazione del rispettivo numero/i di provvisorio/i di uscita.
- d.5. Garantire l'operatività della trasmissione all'Agenzia delle Entrate mediante canale telematico ENTRATEL del modello di versamento F24 Enti Pubblici.
- d.6. Fornire tempestivamente con strumenti informatici qualsivoglia dato o insieme di dati afferenti allo svolgimento del servizio di tesoreria di cui l'Ente faccia richiesta.
- d.7. Comunicare, con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi all'Ente, qualsiasi sospensione del servizio informatizzato di Tesoreria che si rendesse necessaria per effettuare operazioni di aggiornamento e/o manutenzione del sistema.
- e. Ogni onere connesso alle attività su indicate è a carico del Tesoriere, che si obbliga ad adeguare le proprie dotazioni tecnico-organizzative anche in conseguenza delle innovazioni, di qualsiasi natura intervenute a seguito di disposizioni normative, che l'Ente intenderà apportare alla gestione del servizio.
- f. Tutte le transazioni dovranno essere effettuate con modalità idonee a garantire la provenienza, l'integrità e la sicurezza dei dati nonché la sicurezza degli accessi e la riservatezza delle informazioni. Tutti i flussi informatici ed eventuali tabulati elettronici, utili ad espletare le operazioni del servizio di tesoreria, prodotti dalla Regione ed indirizzati verso il Tesoriere (es. Elenco Stipendi, Bilanci, Delibere di Variazione di Bilancio ecc.) saranno inviati tramite PEC.

4. OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE

- a. Il Tesoriere dovrà conservare ed archiviare secondo le norme vigenti in materia di archiviazione digitale sostitutiva, gli ordinativi di pagamento e di riscossione emessi e trasmessi dalla Regione. Il Tesoriere, in particolare, si impegna a mettere a disposizione dell'Ente tutti i documenti informatici prodotti nel corso dell'iter di lavorazione degli ordinativi; flussi, ricevute di servizio, ricevute di esito applicativo, secondo le indicazioni contenute nelle regole tecniche definite dalla normativa vigente.
- b. Gli obblighi di conservazione e riproduzione dei documenti informatici si intendono soddisfatti con il ricorso a soluzioni tecnologiche e procedure conformi alle regole tecniche definite nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2013 in materia di "sistema di conservazione" e ss.mm.ii.. Il Tesoriere adotterà soluzioni tecnologiche e procedure che assicurino il rispetto delle finalità di cui alla vigente normativa in tema di conservazione e riproduzione dei documenti informatici. L'eventuale documentazione cartacea collegata e i documenti informatici devono essere conservati per il periodo previsto dalle leggi vigenti.
- c. Il tesoriere renderà disponibile l'accesso all'archivio digitale con possibilità di ricerca, visualizzazione e scarico della documentazione.

5. RISCOSSIONI

- a. L'Ente delega il Tesoriere ad incassare tutte le somme di sua spettanza sotto qualsiasi titolo e causa, demandandogli la facoltà di rilasciare, in suo luogo e vece, quietanza liberatoria delle somme incassate, da emettersi anche con procedura informatica nel rispetto delle previsioni di cui ai successivi commi. Il Tesoriere si obbliga ad incassare le somme anche non iscritte in bilancio o iscritte in difetto.
- b. **ORDINATIVI DI RISCOSSIONE.** Le Entrate sono incassate dal Tesoriere in base ad ordinativi di riscossione emessi dalla Regione secondo lo standard Ordinativo Informatico (OPI) e trasmessi, firmati digitalmente dal soggetto incaricato dall'Ente, all'Istituto tesoriere per il tramite della piattaforma SIOPE+. Gli ordinativi di incasso sono soggetti alle regole tecniche contenute nel DPCM del 13 novembre 2014 e ss.mm.ii.. Il Tesoriere s'impegna sin dalla aggiudicazione della gara per l'espletamento del servizio ad uniformarsi alle specifiche tecniche fornite dalla Tesoreria dello Stato, adeguando i propri tracciati al fine di facilitare il processo di riconciliazione con la contabilità della Regione.
- c. **ENTRATE RISCOSE SENZA ORDINATIVO.** Il Tesoriere si obbliga ad accettare, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare a qualsiasi titolo, avendo cura di raccogliere l'esatta indicazione del versante e della causale di versamento, rilasciandone quietanza liberatoria da emettersi anche in modalità digitale. Il Tesoriere si obbliga a segnalare detti incassi immediatamente all'Ente e, comunque, non oltre il successivo giorno lavorativo, richiedendo per ogni incasso l'emissione del relativo ordine di riscossione. In corrispondenza degli incassi effettuati, il Tesoriere si obbliga ad accendere appositi "provvisori" contenenti i seguenti elementi: estremi identificativi del versante (con l'eventuale indicazione delle persone giuridiche private, società, enti, associazioni o persone fisiche per cui eseguono l'operazione), causale del versamento (da dichiarare a cura del medesimo versante), ammontare, data e valuta del versamento, indicazione del conto sul quale è avvenuto l'incasso.
- d. **CONTI CORRENTI POSTALI:** Il Tesoriere si obbliga a gestire in nome e per conto dell'Ente i conti correnti accesi presso Poste Italiane S.p.A.. La firma di traenza sulle somme giacenti sui conti correnti postali intestati all'Ente è riservata al Tesoriere. Il prelevamento dai conti medesimi è ordinato al Tesoriere dall'Ente mediante emissione di ordinativi di riscossione secondo le modalità di cui alla normativa vigente.
- e. **SERVIZIO SEPA DIRECT DEBIT (SDD) CORE E B2B.** Il servizio elettronico di incassi tramite addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD) è un incasso pre-autorizzato utilizzato generalmente per i pagamenti di natura ricorrente.

Il servizio permette alla Regione, di incassare a scadenza certa con accredito sul proprio conto di tesoreria, le somme vantate nei confronti di propri debitori titolari, a loro volta, di un conto di pagamento aperto anche presso altre Banche situate in Italia o in uno dei paesi dell'Area Unica dei Pagamenti Europei (SEPA).

Il Tesoriere si impegna a svolgere il servizio SEPA Direct Debit (SDD) a valere su qualunque istituto di credito e in ambito CORE e B2B su richiesta della Regione ed alle condizioni di cui al successivo articolo 16 - *Corrispettivi per i servizi complementari*.

- f. INFORMAZIONI SUGLI INCASSI: Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, nel caso di carenza di informazioni relative ai versamenti tale da non consentirne una univoca identificazione, effettua tutte le ricerche idonee alla corretta sistemazione contabile del relativo incasso. Tutte le ricerche saranno effettuate senza oneri a carico dell'Ente.

6. PAGAMENTI

- a. LIMITI DEGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO: I pagamenti sono eseguiti dal Tesoriere nei limiti degli stanziamenti del Bilancio di Previsione, tenuto conto delle successive variazioni validamente autorizzate nonché delle effettive giacenze di cassa dall'Ente
- b. ORDINATIVI DI PAGAMENTO. I pagamenti vengono disposti dalla Regione sulla base di Mandati diretti individuali o collettivi. Gli ordinativi di pagamento sono emessi dalla Regione secondo lo standard Ordinativo Informatico (OPI) e trasmessi firmati digitalmente dal soggetto incaricato dall'Ente all'Istituto tesoriere per il tramite della piattaforma SIOPE+. Gli ordinativi di pagamento sono soggetti alle regole tecniche di cui alla normativa vigente. Il Tesoriere s'impegna sin dall'aggiudicazione della gara per l'espletamento del servizio, ad uniformarsi alle specifiche tecniche fornite dalla Tesoreria dello Stato, adeguando i propri tracciati al fine di facilitare il processo di riconciliazione con la contabilità della Regione.
- c. ESECUZIONE DEI PAGAMENTI. Il Tesoriere si obbliga ad estinguere gli ordinativi di pagamento nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dall'Ente e ne assumerà la responsabilità in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite, rispondendone con tutto il patrimonio tanto nei confronti dell'Ente che dei terzi creditori.

Il Tesoriere non darà corso ad alcun titolo di pagamento di spesa del bilancio regionale che non sia munito delle firme indicate nel successivo art. 9 "Firma degli ordinativi".

Il Tesoriere si obbliga a garantire, nell'ambito delle attività di pagamento previste, il servizio in qualsiasi località dell'Italia e dell'estero. Sulle piazze sprovviste di sportello dipendente dal Tesoriere, questi si avvarrà di altre banche o di altri tramiti. Il Tesoriere si obbliga a rispondere, comunque, dell'operato delle anzidette banche.

Il Tesoriere non ha diritto ad alcun rimborso di commissioni bancarie da parte dell'Ente, anche qualora i pagamenti siano effettuati a mezzo di soggetti corrispondenti.

Il Tesoriere si obbliga a non trattenere a titolo di commissioni alcuna somma dall'importo nominale dell'ordinativo di pagamento, che deve, pertanto, pervenire al beneficiario nella sua interezza.

Il Tesoriere assicura che, dal momento della ricezione dell'ordine di pagamento, l'importo venga accreditato sul conto del beneficiario in maniera tempestiva e, comunque, non oltre il termine della giornata operativa successiva.

Il Tesoriere risponderà in proprio della regolarità dei pagamenti effettuati ai creditori, secondo le indicazioni riportate nei titoli di pagamento, garantendo nella gestione del

Servizio di Tesoreria - che implica, in favore dell'aggiudicatario, il conferimento di funzioni pubblicistiche - il proprio controllo sui pagamenti.

Inoltre, il tesoriere su richiesta dell'Ente, attiverà il servizio di verifica e validazione degli Iban dei beneficiari (di seguito definito CHECK IBAN) alle condizioni specificate all'art. 16 - *Corrispettivi per i servizi complementari*.

- d. PAGAMENTI IN CIRCULARITA'. I pagamenti di mandati da effettuarsi mediante quietanza diretta devono essere garantiti in tutte le filiali del Tesoriere.
- e. INFORMAZIONI SUGLI ORDINATIVI INESEGUITI: Il Tesoriere si obbliga a fornire la situazione degli Ordinativi di Pagamento non andati a buon fine in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente con l'indicazione, in particolare, per i mandati collettivi, dei rispettivi beneficiari impagati. In particolare, il tesoriere si obbliga a:
 - e.1. fornire l'elenco dei provvisori di entrata emessi a fronte di ordinativi di pagamento non andati a buon fine. Detti provvisori dovranno essere inviati tempestivamente all'Ente con l'indicazione dell'Ordinativo di pagamento ineseguito, del beneficiario univocamente determinato e della motivazione del mancato pagamento, nonché ogni altra evidenza richiesta dall'Ente al fine dell'individuazione univoca dell'ordinativo stesso;
 - e.2. trasmettere a chiusura di esercizio finanziario la lista completa dei mandati ineseguiti.
- f. INFORMAZIONI SUI PAGAMENTI. Su richiesta della Regione, il Tesoriere fornisce gli estremi di qualsiasi operazione di pagamento eseguita nonché la relativa prova documentale.

7. PAGAMENTI SU ATTI O PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

- a. Il Tesoriere si obbliga, nella gestione delle attività connesse ai pagamenti su Atti o Provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in cui l'Amministrazione risulta essere debitrice, a predisporre, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario (con elevata esperienza ed adeguata professionalità) per la loro realizzazione, nel rispetto degli obblighi di legge e secondo quanto stabilito anche nella convenzione e negli atti di gara, gli strumenti necessari a garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi in uso della Regione secondo le specifiche fornite dalla Regione stessa, anche in considerazione delle necessarie manutenzioni evolutive tecniche o normative.
- b. In particolare, dovrà essere garantito lo scambio delle informazioni e dei dati attraverso web services - anche con facoltà di consultazione degli atti ufficiali delle procedure - di tutte le informazioni (storicizzate e attualizzate) relative alle procedure pignoratorie esecutive in danno della Regione, chiuse e in corso.
- c. Nello specifico il Tesoriere si obbliga a fornire, attraverso un apposito software gestionale da predisporre di concerto, secondo le rinnovate esigenze dell'ente, da rendere operativo nel più breve tempo possibile:

- c.1. tutte le informazioni relative alle procedure esecutive notificate ed alla loro evoluzione *(in formato elettronico secondo lo standard che sarà definito dall'Amministrazione in relazione al proprio Sistema Informativo di Contabilità)* complete di tutti gli elementi che consentano l'esatta individuazione di tutti i soggetti interessati e dello stato di avanzamento delle procedure;
- c.2. la documentazione ufficiale amministrativa e contabile afferente alle procedure esecutive notificate (in formato concordato con la Regione).
- d. Il Tesoriere deve provvedere, comunque, tempestivamente all'invio:
 - d.1. del flusso degli accantonamenti riportante a titolo esemplificativo ma non esaustivo: codice fiscale/partita iva del creditore procedente, Avvocato istante con codice fiscale, indicazione del titolo esecutivo con numero e data, indicazione del Tribunale con indicazione del registro generale (laddove disponibile), del numero Identificativo Univoco del Tesoriere, l'importo della pratica con separata indicazione degli importi già pagati;
 - d.2. dei flussi dei pagamenti correlati agli accantonamenti analiticamente individuati con il numero dei sospesi di uscita, l'importo e la data di addebito in giornaliera di cassa.
- e. Per effetto della sottoscrizione della Convenzione che implica, in favore dell'aggiudicatario, il conferimento di funzioni pubblicistiche, Il Tesoriere - anche nella qualità di Agente Contabile - si obbliga espressamente a rispondere in proprio della regolarità della documentazione anche fiscale a supporto dei pagamenti effettuati su atti o provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria garantendo nella loro gestione anche adeguati meccanismi di controllo per la riduzione del rischio di errore.

8. PAGAMENTI TRAMITE ECONOMI DELLA REGIONE

- a. Il Tesoriere assicura l'erogazione del servizio di tesoreria alla Regione anche per le spese effettuate attraverso i propri economi ai sensi della normativa e disposizioni vigenti.
A tal fine, il Tesoriere è tenuto, su richiesta della Regione, ad aprire appositi conti correnti; per qualsiasi movimentazione dei suddetti conti non è applicata nessuna spesa e/o commissione a carico degli stessi, compreso i pagamenti per i quali viene richiesto l'addebito diretto sui c/c.
- b. Gli Economisti effettuano, a valere sui rispettivi conti e secondo le prescrizioni della Regione, i pagamenti a favore dei creditori con ordinativi, contenenti gli estremi necessari all'effettuazione dei pagamenti, debitamente riscontrati dal Tesoriere.
- c. Sugli stessi conti gli economi ricevono gli accreditamenti dei fondi economali da parte della Regione.
- d. I conti di cui sopra sono istituiti nelle località sede degli economi, anche mediante banche corrispondenti.

9. FIRMA DEGLI ORDINATIVI

- a. Gli ordini di riscossione e di pagamento sono emessi dalle strutture competenti della Regione e firmati dal responsabile competente o da un suo sostituto individuato sulla base dei provvedimenti normativi e amministrativi adottati in materia di organizzazione.
- b. La Regione si impegna a comunicare preventivamente al Tesoriere le generalità delle persone autorizzate a firmare tempestivamente, le eventuali variazioni, correlate dei relativi esemplari di firma.
- c. Il Tesoriere è tenuto a non dare esecuzione agli ordinativi che risultano sprovvisti delle firme autorizzate.

10. ADEMPIMENTI FISCALI SUI PAGAMENTI

- a. Il Tesoriere è tenuto a provvedere con regolarità e tempestività agli adempimenti di natura fiscale cui soggiacciono i pagamenti ordinatigli, osservando le istruzioni che la Regione fornisce per i diversi titoli di spesa.
- b. La Regione fornisce al Tesoriere le istruzioni per l'applicazione sui pagamenti dell'imposta di bollo per quietanza.
- c. In conseguenza di quanto sopra, il Tesoriere resta sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che potesse derivare dalla errata o mancata indicazione degli adempimenti fiscali inerenti ai pagamenti ordinatigli dall'Amministrazione.

11. ANTICIPAZIONI DI TESORERIA DELLA REGIONE

- a. Il Tesoriere è tenuto a concedere alla Regione, a richiesta e previa apposita deliberazione autorizzativa della Giunta, anticipazioni di tesoreria per fronteggiare temporanee deficienze di cassa, ai sensi della normativa vigente.
- b. Il Tesoriere si obbliga a comunicare giornalmente all'Ente l'ammontare dello scoperto e invia trimestralmente all'Ente e comunque entro la fine dell'esercizio, l'estratto conto scalare (regolato per capitale ed interessi e corredato dalle situazioni di cassa relative ai giorni in cui si è verificato lo scoperto di cassa), in base al quale l'Ente liquiderà gli interessi spettanti.
- c. Gli interessi sulle anticipazioni, calcolati al tasso debitore annuo sulle anticipazioni ordinarie di cassa indicato nell'offerta, saranno addebitati a norma di legge franchi da commissioni sul massimo scoperto.
- d. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio di tesoreria, la Regione estingue immediatamente l'esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, facendo rilevare dal Tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti a eventuali impegni di firma rilasciati nel loro interesse.
- e. Il Tesoriere si obbliga a predisporre tutti gli atti necessari per attuare tempestivamente, dalla richiesta del dirigente competente della Regione, l'anticipazione di Tesoreria. L'effettiva

messa a disposizione dei fondi è subordinata alla trasmissione del provvedimento amministrativo di autorizzazione.

- f. Per le anticipazioni di cassa eventualmente in essere alla data di stipula della presente Convenzione, il Tesoriere si impegna sin d'ora ad accollarsi l'anzidetta esposizione nei confronti del tesoriere uscente.

12. CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI FONDI, TITOLI ED ALTRI VALORI

- a. **OBBLIGO DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE:** Il Tesoriere si obbliga a custodire e ad amministrare senza alcun compenso o rimborso spese i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente, nonché quelli depositati da terzi per cauzioni a favore dell'Ente stesso. I depositi saranno ricevuti dal Tesoriere in base ad appositi ordini emessi dall'Ente, ovvero anche senza ordinativi qualora trattasi di depositi provvisori, in denaro o in titoli, effettuati da terzi per la partecipazione alle gare d'appalto. La restituzione dei depositi potrà avvenire soltanto a seguito di ordini emessi dall'Ente. Il Tesoriere si obbliga a provvedere alla consegna all'Ente del titolo di cui è stato richiesto lo svincolo entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.
- b. **INCASSO DI INTERESSI E DIVIDENDI:** Nel caso di depositi in amministrazione, il Tesoriere si obbliga a provvedere con la massima diligenza all'incasso degli interessi e dividendi, allo stacco delle cedole, all'incasso dei titoli estratti o rimborsati, nonché a tutte le operazioni connesse a tale attività, dandone tempestiva comunicazione all'Ente ed ai terzi depositanti. Della gestione delle operazioni di cui sopra, il Tesoriere si obbliga a trasmettere all'Ente debiti resoconti.
- c. **RESPONSABILITA' DEL TESORIERE:** Il Tesoriere si obbliga a rispondere con tutto il proprio patrimonio, solidalmente nel caso che il servizio sia affidato a più istituti di credito, di tutte le somme e di tutti i valori di cui è depositario in nome e per conto dell'Ente.

13. GARANZIE SU INDEBITAMENTO

- a. **DELEGAZIONI DI PAGAMENTO:** Nel caso in cui l'Ente abbia rilasciato Delegazioni di Pagamento sulle proprie entrate a garanzia di contratti di mutuo e/o altri contratti di natura finanziaria, Il Tesoriere si obbliga ad assumere tutti gli obblighi connessi alle stesse. Il Tesoriere, in particolare, si obbliga sia per le Delegazioni già rilasciate alla data di entrata in vigore della presente convenzione sia per le Delegazioni che l'ente eventualmente rilascerà a garanzia di nuovi contratti di mutuo e/o altri contratti di natura finanziaria stipulati nel rispetto delle autorizzazioni previste con legge regionale durante il periodo di vigenza della medesima convenzione.
- b. **OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO:** A tal fine, il Tesoriere, per le Delegazioni rilasciate, si obbliga ad accantonare, sul totale di tutte le entrate riscosse, le somme occorrenti per il pagamento delle singole rate di ammortamento, nei casi e nei modi in cui tali obblighi siano stati assunti in sede di stipula dei relativi contratti.
- c. **COMUNICAZIONI DELLA REGIONE:** Al fine del puntuale assolvimento da parte del Tesoriere dei su indicati obblighi, l'Ente si impegna a comunicare in tempo utile l'importo complessivo del

debito per il quale è stata rilasciata la delega di pagamento e quello delle relative rate di ammortamento, nonché delle relative scadenze.

- d. INTERVENTO NELLA STIPULA DEI CONTRATTI: Il Tesoriere, ove richiesto, si obbliga ad intervenire nella stipula dei mutui, dei prestiti obbligazionari e dei derivati finanziari per darsi carico di tutti gli adempimenti per il pagamento delle rate dei mutui stessi.

14. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA

- a. Fermo l'obbligo di "Gestione Informatizzata del Servizio di Tesoreria" (di cui all'art. 3), la sede del servizio di Tesoreria deve essere stabilita nel territorio del Comune di Napoli (NA) in ubicazione idonea rispetto alla sede della Regione con la quale il Tesoriere interagisce maggiormente. Il Tesoriere deve, comunque, garantire l'autonomo e tempestivo svolgimento del Servizio mediante propri sportelli presenti in ogni capoluogo di provincia della Regione Campania.
- b. Il Tesoriere deve compiere le operazioni previste dal presente Capitolato presso sedi e sportelli propri siti nell'ambito regionale e nazionale e, in difetto, tramite altre idonee aziende di credito, fermo restando che le stesse operazioni si intendono eseguite su piazza.
- c. Il personale della tesoreria deve essere qualificato e in numero costantemente adeguato alle esigenze del servizio stesso.

15. CORRISPETTIVO ANNUO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA

- a. Per la fornitura del servizio di tesoreria il Tesoriere ha diritto ad un **corrispettivo forfettario ed omnicomprensivo annuale** pari all'importo indicato dall'aggiudicatario nell'offerta.
- b. Nulla spetta al Tesoriere per la gestione del servizio al di fuori del corrispettivo forfettario ed omnicomprensivo come sopra indicato ad esclusione di quanto previsto per lo svolgimento dei servizi complementari di cui all'art. 16, laddove previsto. Al Tesoriere non compete, altresì, alcun indennizzo o compenso per le maggiori spese di qualunque natura che dovesse sostenere durante il periodo contrattuale, in relazione ad eventuali accresciute esigenze dei servizi assunti in dipendenza di riforme e/o modificazioni introdotte da disposizioni legislative, a meno che le stesse non dispongano diversamente. Il conto corrente di tesoreria nonché i conti economali, sono esenti da spese di tenuta, da spese accessorie e da commissione di massimo scoperto.
- c. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono compresi nel corrispettivo forfettario le somme eventualmente dovute per i seguenti servizi:
 - c.1. i pagamenti comunque effettuati, anche se fuori area SEPA ed in valuta estera;
 - c.2. costituzione e svincolo dei depositi cauzionali presso ogni sportello del Tesoriere dislocato in tutto il territorio nazionale;
 - c.3. la riscossione di tutte le somme;

- c.4. la ricezione dei titoli e ogni altro valore di spettanza per qualsiasi titolo e causa presso ogni sportello del Tesoriere dislocato in tutto il territorio nazionale, rilasciando - per conto della Regione - quietanza liberatoria e inviando agli stessi copia dettagliata della contabile;
- c.5. invio, in caso di modalità di pagamento con assegni di traenza, un avviso che comunichi al beneficiario lo sportello del Tesoriere più vicino alla sua residenza ove riscuotere il pagamento disposto a suo favore dalla Regione.
- d. Tutte le spese per la sede, l'impianto e la gestione del servizio, pur se riferite ai necessari rapporti con la Regione, sono a carico esclusivo del Tesoriere.
- e. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO: Il corrispettivo forfettario onnicomprensivo annuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara sarà pagato dalla Regione, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e nei termini di legge, su presentazione di fattura elettronica emessa, secondo le disposizioni fiscali vigenti e le modalità di cui al successivo capoverso, e successivamente al rilascio del certificato di verifica di conformità e relativo certificato di pagamento, nonché documentazione in materia di regolarità contributiva, mediante bonifico sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche comunicato a tal fine dal Tesoriere.
- Il Tesoriere, a partire dal 01 gennaio dell'anno successivo all'anno solare di riferimento, invierà alla Regione, tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando il codice univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica comunicatogli dall'Amministrazione, apposita fattura così intestata: Regione Campania - Giunta Regionale - Via Santa Lucia 81 - 80132 Napoli - C.F. n.80011990639.
- In caso di avvio del nuovo servizio di tesoreria in corso d'anno, il corrispettivo forfettario e onnicomprensivo relativo al primo anno sarà commisurato all'effettiva durata della prestazione.
- f. Nell'espletamento del servizio, il Tesoriere è tenuto a:
- f.1. fornire alla Regione, l'aggiornamento tempestivo dei codici ABI e dei codici CAB eventualmente introdotti o modificati dal sistema bancario italiano;
- f.2. garantire, nell'ambito delle attività di pagamento previste, il servizio anche all'estero, senza ulteriori costi a carico della Regione e, ove non avendo propri recapiti o sportelli, si avvarrà di altre aziende di credito.

16. CORRISPETTIVI PER I SERVIZI COMPLEMENTARI

- a. Il Tesoriere si obbliga ad attivare, su richiesta dell'Ente, anche per periodi temporali limitati e/o predefiniti e al costo indicato nell'offerta, i servizi complementari indicati nel seguito alle seguenti condizioni:
- a.1. ADUE SEPA Direct Debit (SDD): Il Tesoriere si impegna a svolgere il servizio a valere su qualunque istituto di credito e in ambito CORE e B2B su richiesta della Regione.
- Per tale servizio verrà corrisposta la commissione indicata nell'offerta

dall'aggiudicatario.

- a.2. CHECK IBAN: Il tesoriere, su richiesta dell'Ente si obbliga ad eseguire - in relazione dei pagamenti della Regione - la verifica della concordanza tra l'Intestatario dell'IBAN di accredito con il beneficiario del pagamento ai fini della validazione degli Iban stessi. Tale verifica verrà effettuata con riferimento ai beneficiari titolari di conti correnti presso la banca tesoriera o presso banche che hanno aderito al check iban di PagoPa.

Il compenso da corrispondere, secondo quanto previsto nell'offerta dall'aggiudicatario, sarà così articolato:

1. commissione per la verifica e validazione massiva degli archivi presenti nella contabilità della Regione al momento della sottoscrizione del contratto di tesoreria;
2. commissione per verifica se validazione su richiesta dei nuovi Iban comunicati.

- a.3. CARTE DI CREDITO AZIENDALI: Il Tesoriere, qualora richiesto dall'Ente, provvederà alla fornitura di carte di credito aziendali alle migliori condizioni di mercato; l'eventuale erogazione di questo servizio viene regolata da specifico accordo da convenire tra le parti.

- a.4. FIDEIUSSIONI: Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, si obbliga a rilasciare garanzie fideiussorie a favore di terzi creditori applicando una commissione pari alla percentuale sull'importo garantito stabilita nell'offerta dell'aggiudicatario. Le garanzie fideiussorie potranno essere concesse nei limiti dell'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria calcolata in base alla normativa vigente e nei limiti temporali di scadenza della convenzione. L'importo complessivo delle garanzie fideiussorie non è da considerarsi aggiuntivo rispetto all'importo massimo richiedibile dell'anticipazione di tesoreria ai sensi della normativa vigente.

- b. L'Ente si riserva, comunque, la piena facoltà di chiedere la disattivazione di un servizio complementare attivato, laddove lo stesso sia ritenuto non più di interesse pubblico oppure sia disponibile e/o sostituibile da analoghi servizi erogati da piattaforme pubbliche e/o economicamente più vantaggiosi.
- c. Nulla è dovuto al Tesoriere per il periodo in cui i servizi complementari non siano attivi e, quindi, anche successivamente alla disattivazione dei servizi complementari.

17. CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA

- a. Al servizio di tesoreria si applicano le seguenti condizioni economiche:

- a.1. tasso debitore annuo sull'anticipazione di cassa di cui all'art. 11, determinato dall'indice Euribor 3 mesi (base 360), media mese precedente del trimestre di riferimento, con l'aggiunta dello spread offerto in gara. Il tasso così determinato verrà applicato nel calcolo degli interessi del trimestre di riferimento e verrà rideterminato ogni tre mesi;

- a.2. tasso creditore annuo sulla giacenza di cassa, laddove ammissibile per legge, determinato dall'indice Euribor 3 mesi (base 360), media mese precedente del trimestre di riferimento, con l'aggiunta dello spread offerto in gara. Il tasso così determinato verrà applicato nel calcolo degli interessi del trimestre di riferimento e verrà rideterminato ogni tre mesi.
- b. Nel caso in cui il parametro di riferimento (Euribor 3 mesi media del mese precedente l'inizio del trimestre su base 360) sia negativo al punto tale da erodere totalmente e superare lo spread, il tasso nominale da applicare deve essere posto pari a zero, senza possibilità alcuna di tenere memoria di differenze negative per i trimestri successivi. Tale criterio vale sia in riferimento al tasso debitore sull'utilizzo dell'anticipazione ordinaria di tesoreria, sia in riferimento al tasso creditore sulla giacenza di cassa.

18. CONDIZIONI DI VALUTA

- a. Per le operazioni inerenti al servizio, il Tesoriere dovrà rispettare le seguenti condizioni di valuta:
- a.1. valuta per i versamenti e/o accreditamenti in conto: giornata di riscossione;
- a.2. valuta per i pagamenti: giorno di effettiva esecuzione della disposizione della Regione.
Per quanto riguarda i beneficiari dovrà essere applicata la valuta così come prevista dalla normativa vigente e da eventuali nuove norme che dovessero intervenire nel corso della gestione nell'ambito della stessa materia;
- a.3. valuta compensata: per i movimenti e prelevamenti compensativi, giri contabili fra i diversi conti a nome della Regione.

19. BILANCIO DI PREVISIONE

- a. La Regione provvede a trasmettere tempestivamente al Tesoriere, con modalità telematiche e nelle forme previste dalle disposizioni vigenti, il Bilancio di previsione, l'asestamento, i provvedimenti amministrativi che ne dispongono le variazioni, nonché gli eventuali provvedimenti di autorizzazione all'esercizio provvisorio.
- b. Il Tesoriere prende atto tempestivamente di tutta la documentazione trasmessa per gli opportuni controlli sugli stanziamenti.

20. CONTO RIASSUNTIVO DEI MOVIMENTI DI CASSA

- a. Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere aggiornate le risultanze dei conti correnti aperti in nome e per conto della Regione, mettendo a disposizione telematicamente in via principale ed in subordine in altra forma, le informazioni relative ai saldi dei conti correnti.
- b. GIORNALE DI CASSA: Il Tesoriere si obbliga a trasmettere giornalmente all'Ente la copia del giornale di cassa, da cui risultino:
- b.1. gli ordinativi di riscossione ricevuti, con distinzione fra ordinativi estinti e da riscuotere; le riscossioni effettuate senza ordinativo (numero di sospeso, importo, debitore,

causale dettagliata così come pervenuta dal debitore, data dell'operazione, data del versamento da parte del debitore e data valuta);

- b.2. gli ordinativi di pagamento ricevuti, con distinzione fra ordinativi estinti e da pagare;
- b.3. i pagamenti effettuati senza mandato (numero di sospeso, importo, causale, debitore, data dell'operazione, data del versamento da parte del debitore e data valuta) con distinta indicazione dei pagamenti afferenti alle procedure pignoratorie;
- b.4. la giacenza di cassa presso il Tesoriere - laddove previsto dalla normativa vigente - e l'importo dei fondi vincolati;
- b.5. la giacenza di cassa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato risultante in contabilità speciale fruttifera ed infruttifera;

21. COMUNICAZIONI PERIODICHE - CHIUSURA DEI CONTI - RECLAMI

- a. La Regione ed il Tesoriere procedono periodicamente, ovvero quando lo ritengono opportuno, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche, al raccordo delle risultanze delle rispettive contabilità. In particolare:
 - a.1. trimestralmente il Tesoriere si obbliga a trasmettere all'Ente il conto della Gestione di cassa (Quadro riassuntivo di cassa, conto del tesoriere, l'elenco degli ordinativi di pagamento/riscossione estinti/riscossi comprensivi di codifiche di bilancio, elenco dei provvisori di uscita/entrata da regolarizzare, elenco delle procedure pignoratorie in danno dell'ente che hanno determinato vincoli sulla disponibilità di cassa);
 - a.2. annualmente, alla chiusura dell'esercizio finanziario, entro i termini di legge, il Tesoriere si obbliga a rendere il conto annuale della propria gestione all'Ente. Il Tesoriere resta responsabile di tutte le operazioni compiute e di quelle omesse. Il rendiconto della gestione annuale è compilato dal Tesoriere, in applicazione delle norme di contabilità nazionali e regionali di volta in volta vigenti nonché in relazione ad eventuali successive disposizioni che dovessero intervenire in materia.
- b. Tali comunicazioni periodiche potranno essere variate a seguito di nuove disposizioni comunitarie e/o nazionali o in base alle esigenze dell'Ente, previo accordo.
- c. La Regione ed il Tesoriere segnalano reciprocamente e tempestivamente gli eventuali reclami, inconvenienti e suggerimenti in ordine allo svolgimento del servizio.

22. VERIFICHE DI CASSA

- a. L'Ente ed il suo organo di revisione possono procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie presso il Tesoriere, che si obbliga ad esibire, a richiesta, i registri, i bollettari e tutte la documentazione relativa alla gestione della tesoreria.

23. OBBLIGHI ALLA CESSAZIONE DEL SERVIZIO

- a. RESA DEL CONTO: Con la cessazione del servizio, il Tesoriere si obbliga a garantire l'effettuazione di tutte le operazioni contabili necessarie per pervenire alla resa del conto ed

alla conciliazione contabile con le scritture della Regione Campania, anche al fine di garantire il normale funzionamento del servizio consentendo al Tesoriere subentrante l'espletamento delle attività senza soluzione di continuità ed evitando interruzioni e/o disservizi.

- b. CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE: Il Tesoriere si obbliga, inoltre, a depositare presso l'Amministrazione regionale tutta la documentazione inerente alla gestione del servizio medesimo, ivi compresi i titoli ed i valori in deposito, ovvero su disposizione della Regione Campania, a trasferire detta documentazione al Tesoriere subentrante.
- c. DEFINIZIONE DI MODALITA' E TEMPI: A tal fine, nei relativi tempi tecnici ritenuti opportuni dalle Parti, la Regione e il Tesoriere si obbligano a concordare modalità e tempi per lo svolgimento delle suddette attività.

24. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per tutto quanto non previsto o incompatibile con gli articoli del presente capitolato, si applicano le disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la normativa contabile propria dell'Amministrazione.

REP. N.

CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E (DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE DELLA CONTROPARTE) PER (SINTETICA DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA CONVENZIONE)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno il giorno del mese di , in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia 81, innanzi a me Dr/ssa....., nato/a a il, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. del e del DPGRC n.....del nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990 e dell'art. 6 e 14, co. 2, DPR n. 62/2013 (conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale prot. n. del) si sono costituiti:

COSTITUZIONE DELLE PARTI

- costituzione Regione

1) la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Dirigente incardinato presso, dott., nato a il...., domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula della presente Convenzione in virtù della carica rivestita, conferita con DPGRC Il costituito Dirigente ha, altresì, reso, con nota prot. n.....del, idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2 **E 14**, DPR n. 62/2013 conservata agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale;

- costituzione Società/Impresa

2) La Società/ Impresa / RTI.....cf. n. di

seguito denominata Tesoriere, nella persona del dott./sig.....(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita), legale rappresentante della, domiciliato per la carica presso la sede legale della..... (Società/Impresa) avente sede in..... (indicare la località la provincia, la via e il n. civico della Società/Impresa risultante dalla visura camerale Telemaco).

- nel caso in cui il potere di firma viene delegato a un procuratore la formula della costituzione della Società potrà essere la seguente:

2) La (Società, Impresa individuale, ecc.) c.f. n. (indicare il codice fiscale riportato sulla visura camerale Telemaco), di seguito denominata (Società, Impresa individuale) nella persona del dot (o sig.) (indicare nome e cognome, luogo e data di nascita del procuratore, giusta procura conferitagli con atto pubblico o scrittura privata autenticata il..... dal Notaio Dott....., Repertorio n.....Raccolta n, dal legale rappresentante ed amministratore delegato della Società (ovvero indicare altra carica societaria) Dott. nato a.....il....., domiciliato per la carica presso la sede della.....in..... alla via....

- Se la procura è prodotta in originale cartaceo:

In conformità a quanto previsto dall'art. 22 del d. lgs. 82/2005, la suddetta procura è conservata in originale cartaceo e in copia conforme digitale agli atti dell'Ufficio "AA.GG. Atti sottoposti a registrazione e contratti, URP della Segreteria della Giunta" e viene allegata al presente contratto in copia conforme in formato digitale.

-Se la procura è prodotta in digitale originale:

La suddetta procura è allegata in originale al presente contratto in formato digitale

- costituzione di un raggruppamento:

il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (inserire denominazione RTI) - di seguito denominato RTI, di cui è capogruppo e mandataria la Società..... C.F....., nella persona del sig./dott./ ing./avv., nato a il domiciliato per la carica presso la sede legale in alla via n. ..., nella sua qualità di procuratore, giusta procura del (rep. n. racc. n....) conferita per atto pubblico / scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott/dott.ssa, iscritto/a presso il Collegio notarile di

Verificato che detto RTI è stato costituito per atto pubblico/ scrittura privata autenticata nelle firme il (rep. n.... racc. n.....) dal dott....., notaio iscritto al Collegio notarile dei distretti riuniti di

Il RTI è costituito dalle seguenti società:

- 1) la Società (mandataria), avente sede legale in.....alla via n.....;
- 2) la Società (mandataria), avente sede legale in.....alla via n.....;
- 3) la Società (mandataria), avente sede legale in.....alla via n.

VISURA CAMERALE

Verificata dalla Direzione Generale (inserire denominazione Ufficio) la regolarità della visura camerale del (documento Tinserire n. documento), tramite il sistema tematico Telemaco, da cui risulta che la Società risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) di, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal....., numero e codice fiscale n. e R.E.A. n...

INFORMAZIONE ANTIMAFIA

Verificato, altresì, che l'UOD.....(indicare denominazione UOD) ha prodotto, per la Società, l'informazione prefettizia rilasciata dall'Ufficio Territoriale del Governo di.....(indicare la provincia) prot.....del.....in cui si attesta che a carico della Società e dei componenti del Consiglio di amministrazione, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011, nonché, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 91, comma 7 del d. lgs. 159/2011, né eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della Società.

DUVRI

Verificato che il Dirigente dell'UOD ha attestato, con nota n.....del

....., che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0 (zero).

PREMESSE

- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. del è stato approvato l'atto di indirizzo per lo svolgimento della procedura di evidenza pubblica finalizzata all'affidamento del Servizio di Tesoreria della Regione Campania per gli anni;
- che con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale per le Risorse Finanziarie n..... del sono stati approvati;
- che l'impresa risultata vincitrice è, ai sensi della determinazione del,che di seguito sarà chiamato per brevità "Tesoriere";
- che con verbale n..... del è stata disposta dalla Commissione di Gara l'aggiudicazione provvisoria;
- che con Decreto n..... del....., a seguito dell'esito positivo dei controlli sui requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva il Servizio di tesoreria della Giunta Regionale della Campania al;
- che il Tesoriere ha stipulato/in essere una polizza assicurativa per la responsabilità civile, richiesta ai fini di legge nonché per la stipula della presente Convenzione;
- che il Tesoriere ha presentato l'autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e professionale, di cui all'articolo 26 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 81 del 2008 e ss.mm.ii., nonché l'ulteriore documentazione richiesta ai fini della stipulazione della presente Convenzione;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e si conviene quanto segue.

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata. Tale documentazione..... Schema di Convenzione, il Capitolato Tecnico, l'elenco dei servizi aggiudicati al Tesoriere, l'Offerta Economica, l'Offerta Tecnica e l'accordo per la nomina del Responsabile Esterno al trattamento dei dati personali ex art 28 del Regolamento UE679/2016, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso l'UOD della Direzione Generale, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle Parti contraenti ad eccezione dei seguenti allegati – Allegato A - Capitolato Tecnico,

Art. 2 - Definizioni

Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:

1. Regione: la Regione Campania - Giunta Regionale, (presso) per la quale il Tesoriere si obbliga a eseguire i servizi richiesti;
2. Convenzione: il presente Atto compresi tutti i suoi allegati e i documenti richiamati e presupposti;
3. Tesoriere: l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio o la Rete di Imprese risultata/o aggiudicataria/o e che conseguentemente sottoscrive la presente Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire il Servizio di Tesoreria e i servizi connessi.

Art. 3 - Norme regolatrici

1. L'esecuzione della presente Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o

regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

3. L'Aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e norme comunque vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate in corso di Convenzione.

Art. 4 - Consenso e oggetto della Convenzione

1. La Regione affida al Tesoriere, che accetta, l'esecuzione della Convenzione per l'affidamento dei servizi di Tesoreria e degli adempimenti connessi all'esecuzione della Convenzione e dagli altri adempimenti connessi previsti dalle disposizioni di legge, che qui si intendono integralmente richiamati, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte **nell'Allegato A - Capitolato Tecnico**.
2. Con la Convenzione, il Tesoriere si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione a fornire i servizi del presente Atto e tutti i servizi connessi nella misura richiesta dalla Regione, con le caratteristiche tecniche e di conformità, secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico, nel limite del corrispettivo forfetario onnicomprensivo annuale indicata nell'offerta dall'aggiudicatario, pari a Euro (oltre I.V.A.).
3. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, la Regione dà origine ad una Convenzione per l'affidamento dei servizi oggetto di gara con durata dalla data della stipula per un quinquennio, alla scadenza è ammessa la "proroga tecnica" nelle more di un nuovo affidamento per l'individuazione del nuovo Tesoriere da parte della Regione Campania - Giunta Regionale.

Art. 5 - Decorrenza e durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha durata dalla data della stipula per un quinquennio fino al a decorrere dalla sua sottoscrizione, salvo quanto previsto per i casi di risoluzione e recesso.
2. Nell'ipotesi in cui, per qualsiasi motivo, cessi l'efficacia della Convenzione, il Tesoriere sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Tesoriere.

Art. 6 - Condizioni del Servizio e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Tesoriere, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi

oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

2. Il Tesoriere garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima.

3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico. In ogni caso, il Tesoriere si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.

4. Il Tesoriere si obbliga ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato.

5. Il Tesoriere si obbliga a consentire alla Regione e/o a terzi autorizzati, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

6. Il Tesoriere si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione.

Art. 7 - Obbligazioni specifiche del Tesoriere

1. Il Tesoriere si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:

1a) eseguire tutti i servizi oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;

1b) garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con il Tesoriere a cui è eventualmente subentrato; o che gli subentri al termine della presente Convenzione;

1c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa

documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione contraente di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;

1d) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra.

2. Il Tesoriere si obbliga a predisporre e trasmettere all'Amministrazione in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture secondo quanto previsto dalla presente Convenzione e dal capitolato.

Art. 8 - Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Nel rispetto delle modalità di seguito stabilite e nei luoghi indicati dalla Regione, il Tesoriere si obbliga a prestare i servizi come descritti e secondo le modalità riportate nel Capitolato Tecnico.

2. L'erogazione della prestazione si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.

3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna prestazione deve avvenire secondo quanto disciplinato nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica se migliorativa, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Tesoriere e la Regione.

Art. 9 - Servizi connessi

Oltre ai servizi oggetto della Convenzione, il Tesoriere si obbliga a prestare il seguente servizio il cui costo è compreso nel corrispettivo. Tali servizi sono:

- Servizio di reportistica: Il Tesoriere si obbliga a predisporre e trasmettere, via Web o via posta elettronica, in caso di richiesta da parte della Regione, entro il termine di 10 giorni lavorativi, una reportistica sulle attività svolte nell'ambito della presente Convenzione.

Art. 10 - Corrispettivi e pagamenti

1. Il Tesoriere ha diritto unicamente alla corresponsione di un corrispettivo forfettario e

onnicomprensivo annuale totalmente a carico della Regione, di cui all'art. 15 del capitolato, secondo quanto definito nell'offerta tecnica per un importo pari ad euro Per il primo periodo il corrispettivo forfettario e onnicomprensivo annuale di cui al comma 1 sarà commisurato all'effettiva durata della prestazione del servizio di tesoreria a partire dalla data prevista di avvio del servizio. Le condizioni del servizio di tesoreria sono comunque dettagliate nel capitolato di gara.

2. Tale corrispettivo si riferisce a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Tesoriere e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della Regione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 105 comma 13 del Dlgs. n. 50 del 2016.

3. Il tesoriere, con riferimento ai servizi complementari di cui all'art. 16 del capitolato, ha diritto, in caso di attivazione degli stessi, al corrispettivo nella misura definita nell'offerta tecnica dall'aggiudicatario:

- a) ADUE SEPA Direct Debit (SDD)
- b) CHECK IBAN.....
- d) FIDEIUSSIONI.....

4. Il tesoriere, con riferimento ai servizi complementari di cui all'art. 16 del capitolato, ha diritto altresì, in caso di attivazione del servizio Carte di credito Aziendali, al corrispettivo alle migliori condizioni di mercato e l'eventuale erogazione di questo servizio viene regolata da specifico accordo da convenire tra le parti.

5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Tesoriere in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Tesoriere di ogni relativo rischio e/o alea.

6. Il Tesoriere non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero a adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Art. 11 – Fatturazione e pagamenti

1. Il Tesoriere si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi previsti nel Capitolato tecnico.

2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dalla Regione in favore del Tesoriere, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Atto.
3. I pagamenti saranno effettuati ai sensi di legge.
4. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato al Tesoriere, i cui estremi sono stati comunicati alla Regione con nota prot. Del.... L'inosservanza delle disposizioni di cui all'art.3 L.136/2010 costituisce causa di risoluzione contrattuale.
5. Il Tesoriere, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende nel termine di..... note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Tesoriere non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
6. Resta, tuttavia, espressamente inteso che, in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Tesoriere può sospendere il servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione. Qualora il Tesoriere si renda inadempiente a tale obbligo, la Convenzione potrà essere risolta di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con nelle modalità previste dalla vigente normativa dalla Regione.

Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Relativamente al Servizio di Tesoreria, consistente nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi, previsti dal capitolato e dalla presente Convenzione, si precisa che ai sensi dell'art. 4.2 della Determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici, essendo il Tesoriere qualificato come "organo funzionalmente incardinato nell'organizzazione dell'ente, in qualità di Agente pagatore (Corte dei Conti Lombardia n. 244/2007), e, quindi, della Tesoreria come un servizio bancario a connotazione pubblicistica, si ritiene che gli obblighi di tracciabilità possano considerarsi

assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento.

2. Relativamente ad altri servizi compresi nel presente appalto, non strettamente rientranti nella definizione del "Servizio di Tesoreria" sopra delineato, si applicherà la normativa sulla tracciabilità ogni qualvolta se ne verifichino i presupposti ai sensi della vigente normativa e delle indicazioni ufficiali dell'ANAC e che l'inosservanza delle disposizioni di cui all'art.3 L.136/2010 costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 13 - Trasparenza

1. Il Tesoriere espressamente ed irrevocabilmente:

1a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;

1b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stesso;

1c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Tesoriere non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Tesoriere, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla Risoluzione.

Art. 14 - Clausola anti pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, il Tesoriere dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, alla Società che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 15 - Ritardi nelle prestazioni - Penali

1. La Regione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia della presente Convenzione, per assicurare che da parte del Tesoriere siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Tesoriere gli inadempimenti relativi all'applicazione delle penali.

2. Ove si verificano inadempienze da parte del Tesoriere nell'esecuzione delle obbligazioni previste nella Convenzione e nel Capitolato Tecnico, non imputabili alla Regione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, la Regione si riserva di applicare le penali di cui al presente articolo.

3. Le penali applicate saranno stabilite in misura giornaliera nelle seguenti modalità:

3a. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Regione ovvero a forza maggiore o caso fortuito per l'attivazione dei servizi di cui al capitolato la Regione applica al Tesoriere una penale pari a 50 euro, rivalendosi sulla cauzione;

3b. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata che abbia determinato un mancato svolgimento del servizio a favore della Regione, la Regione si riserva l'insindacabilità di applicare una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare dell'Ordinativo di Fornitura rapportato al mese in cui si è verificata la fattispecie da cui si genera l'applicazione della penale, comunque complessivamente non superiore al dieci per cento dell'ordinativo stesso, da determinare in relazione

all'entità delle conseguenze derivanti dall'inadempimento.

4. Deve considerarsi mancato svolgimento del servizio anche il caso in cui il Tesoriere esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e nella documentazione nella stessa richiamata; in tali casi la Regione applica al Tesoriere le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

5. La Regione, in caso di reiterati inadempimenti del Tesoriere, potrà applicare penali dallo 0,3 per mille all'1 per mille del valore della Convenzione, rivalendosi sulla cauzione, salvo il diritto alla risoluzione della Convenzione.

6. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto della Convenzione per grave ritardo. In tal caso, la Regione avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Tesoriere per il risarcimento del danno.

7. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati per iscritto al Tesoriere dalla Regione; il Tesoriere dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio della Regione, ovvero non sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Tesoriere le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Tesoriere dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

9. La Regione potrà applicare al Tesoriere penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del corrispettivo annuo spettante al Tesoriere; il Tesoriere prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto della Regione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

10. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto della Convenzione per grave

ritardo. In tal caso la Regione ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Tesoriere per il risarcimento del danno.

Art. 16 – Cauzione

La Regione dà atto che il Tesoriere ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza della presente Convenzione d'appalto, mediante polizza fidejussoria del n....., stipulata con(Agenzia di.....)), per un importo pari a Euro..... (.....) pari al **10%** del corrispettivo fissato dalla Convenzione stesso.

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ..

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Tesoriere, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del Tesoriere per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso il Tesoriere è tenuto a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione della Convenzione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la presente Convenzione.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine della Convenzione, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso il Tesoriere.

Art. 17 - Obblighi di riservatezza

Il Tesoriere ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le

informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione.

Il Tesoriere potrà citare i termini essenziali della presente Convenzione laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società a gare e appalti.

Art. 18 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Oltre che in base alle clausole generali di risoluzione dei contratti di fornitura e della presente Convenzione, la Regione potrà risolvere ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Tesoriere con le modalità previste dalla vigente normativa nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati.

2. In caso di inadempimento del Tesoriere anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, a mezzo comunicazione effettuata con le modalità previste dalla vigente normativa, dalla Regione per porre fine all'inadempimento, la medesima Regione ha la facoltà o di applicare una penale equivalente oppure di considerare risolta di diritto la Convenzione e di ritenere definitivamente la cauzione, fermo il diritto della Regione al risarcimento dei danni ulteriori che dalla risoluzione derivino.

3. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m., la Regione può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Tesoriere nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la presente Convenzione nei seguenti casi:

3a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Tesoriere, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del D.lgs. n. 50 del 2016;

3b) violazione delle norme in materia di cessione della Convenzione e dei crediti;

- 3c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - 3d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza della Convenzione, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - 3f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - 3g) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
 - 3h) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
 - 3i) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
 - 3l) nei casi di cui all'articolo "Anti Pantouflage".
4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Tesoriere con le modalità previste dalla vigente normativa. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Regione al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 19 – Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Regione ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Tesoriere con lettera raccomandata a/r.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - 2a) qualora sia stato depositato contro il Tesoriere un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Tesoriere;
 - 2b) qualora il Tesoriere perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare

di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Tesoriere medesimo;

2c) qualora taluno dei componenti l'Organo dell'Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Tesoriere siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

2d) La Regione, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Amministrazione, che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di Fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Tesoriere con lettera raccomandata a/r;

2e) Nel caso di cui al precedente comma, il Tesoriere ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ.;

2f) La Regione può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, dalla Convenzione, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Tesoriere con lettera raccomandata a/r, purché tenga indenne lo stesso Tesoriere delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno;

2g) In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Tesoriere deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la la Regione.

Art. 20 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

Il Tesoriere, inoltre, dichiara di aver stipulato o, comunque, di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio della Regione e dei terzi, per l'intera durata della presente Convenzione, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Tesoriere in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al

presente articolo è condizione essenziale, per la Regione e, pertanto, qualora il Tesoriere non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 21 – Cessione della Convenzione, disciplina del subappalto e cessione dei crediti

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Tesoriere di subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.
2. 1. E' fatto assoluto divieto al Tesoriere di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett.d) n. 2 del D.Lgs. 50/2016.
3. 2. E' fatto assoluto divieto al Tesoriere di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte della Regione debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.
4. 3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss.mm.ii..
5. 4. In caso di inadempimento da parte del Tesoriere degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione ha facoltà di dichiarare risolta di diritto alla presente Convenzione.

Art. 22 - Clausola di manleva

1. Il Tesoriere si obbliga espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
2. Il Tesoriere assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Tesoriere stesso quanto della Regione e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto della Convenzione, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
3. Il Tesoriere assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere

di privativa altrui.

4. Qualora venga promossa nei confronti della Regione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su brevetti e diritti d'autore acquistati e/o utilizzati dal Tesoriere, quest'ultimo si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima Regione.

Art. 23 - Responsabile del Servizio e Referente del Tesoriere

1. Con la stipula del presente atto il Tesoriere individua il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Tesoriere, il quale è Referente nei confronti della Regione, comunicandone le generalità ed i riferimenti alla Regione.

2. Il Tesoriere deve, inoltre, comunicare alla Regione il nominativo del Responsabile dell'esecuzione della Convenzione che svolgerà il ruolo di interfaccia con la stessa Regione per tutte le attività ed eventuali problematiche di natura tecnica e/o operativa inerenti al servizio.

Art. 24 - Obblighi sociali

Il Tesoriere si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il Tesoriere si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto della presente Convenzione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

Art. 25 - Verifiche sull'esecuzione della Convenzione

1. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016, il Tesoriere si obbliga a consentire alla Regione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della presente

Convenzione, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

2. La Regione potrà procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia, ogni qual volta lo ritenga necessario ed opportuno, mediante i soggetti incaricati della funzione di revisione economico finanziaria comunicati precedentemente al Tesoriere.

3. Il Tesoriere dovrà all'uopo esibire, ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione di tesoreria.

4. Il Tesoriere, in ogni caso, si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Regione.

Art. 26 - Trattamento dei dati personali

Il Tesoriere dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della procedura per la partecipazione alla gara.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.

Il Tesoriere prende atto che la Regione tratta i dati forniti dalla società stessa ai fini della stipula della Convenzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Con la sottoscrizione della Convenzione, il Tesoriere acconsente espressamente al

trattamento dei dati personali come sopra definito. Il Tesoriere si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Regione per le finalità sopra descritte.

Il Tesoriere si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; Il Tesoriere si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. Il Tesoriere prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto la Convenzione, fermo restando che il Tesoriere sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

Art. 27 - Nomina a responsabile del trattamento dei dati

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il rappresentante legale del Tesoriere è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata della Convenzione. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto della Convenzione e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto della presente Convenzione, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la Regione e il Tesoriere.

Art. 28 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli

in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, il Tesoriere si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 29 - Codice del comportamento

Il Tesoriere si obbliga nell'esecuzione della Convenzione a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla **D.G.R. n. n. 90 del 09.03.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15.03.2021**. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione della Convenzione.

Art. 30 – Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione da parte della Regione non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 31 – Figure di riferimento nell'esecuzione della Convenzione

I rapporti contrattuali fra la Regione e il Tesoriere saranno gestiti dal RUP,nominato con

Decreto Dirigenziale n.del..... , e, per la Società, dal Legale rappresentante ,.....

Il DEC per la Regione è....., nominato con decreto dirigenziale n.deldella

Direzione Generale; per il Tesoriere il Capo Progetto è :.....

Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

Articolo 32 – Foro competente

Per tutte le questioni relative alle controversie che dovessero insorgere nei rapporti tra Regione e Tesoriere, le parti concordano la competenza in via esclusiva del Foro di Napoli ai sensi dell'art.29 c.p.c.. E' espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 33 - Comunicazioni tra le parti

Per gli effetti della presente Convenzione, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e ATI/SOCIETA' si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

- 1) Regione:
- 2) ATI/SOCIETA':

Art. 34 - Imposte e spese

Sono a carico del Tesoriere le spese di bollo e registrazione della presente Convenzione, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica... **[-Se sono presenti allegati diversi dalla procura indicare l'assolvimento delle imposte per gli allegati:...**ad eccezione dell'allegato/degli allegati per i quali l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. Detti allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta.

Le parti si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione viene stipulato

conformemente a quanto disposto dall' art. 32, comma 14 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- se la parte contraente è munita di firma digitale

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto la presente Convenzione e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto **dell'articolo 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.**

La presente Convenzione viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

- nel caso in cui le Parti o una delle parti siano sprovviste di firma digitale ed in ogni altro caso in cui si renda necessario per ragioni di opportunità o di malfunzionamento del sistema che la Convenzione venga sottoscritto con firma autografa e successivamente scansionato e firmato digitalmente dall'Ufficiale Rogante:

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto la presente Convenzione e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da pagine per intero e quanto della presente.

la presente Convenzione viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con firma autografa apposta in mia presenza.

Io, Ufficiale Rogante, dichiaro che la Convenzione sottoscritto con firme autografe viene scansionato da persona di mia fiducia e viene da me firmato in modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).



Documento
firmato da:
PASQUALE
MANDUCA
24.03.2023
13:02:36 UTC

ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART 28 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

tra

REGIONE CAMPANIA (titolare)

e

.....

PREMESSO CHE

INFORMAZIONI GENERALI

Titolare del Trattamento

Regione Sociale REGIONE CAMPANIA

Legale rappresentante Dott. Vincenzo De Luca

Indirizzo Via Santa Lucia n. 81 Città Napoli

Titolare del Trattamento delegato ai sensi della DGR 466/18

Dott.....

in qualità di Direttore Generale pro-tempore della D.G./Dirigente della UOD/Staff.....

Indirizzo Città

Tel.

E-mail.....- Pec

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

VincenzoFragomeni Telefono 0817962303E-mail dpo@regione.campania.it

Responsabile del Trattamento

Ragione Sociale

Indirizzo**Città**

Legale Rappresentante:**Telefono** **email**

Pec

Responsabile della Protezione dei dati (DPO)**Telefono**

E-mail

- tra le parti è stato sottoscritto un contratto avente per oggetto “.....”;
- il predetto servizio e le relative attività comportano il trattamento dei dati personali di cui la Regione è Titolare, soggetti all'ambito applicativo del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche “GDPR” o “Regolamento”);
- l’art. 4, comma 1, punto 8), del GDPR definisce “Responsabile del trattamento” “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”;
- il titolare del trattamento di dati personali può proporre una persona fisica, una persona giuridica,

una pubblica amministrazione qualsiasi altro ente, associazione od organismo quale responsabile al trattamento dei dati che sia nominato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, ivi compreso il profilo di sicurezza.

- l'art. 28 del GDPR, commi 1, 2 e 3, dispone che: *“1. Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato; 2. Il responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche. 3. I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento”;*
- è intenzione del Titolare procedere alla designazione formale del Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, consentendo a quest'ultimo e alle persone dallo stesso autorizzate il trattamento dei soli dati personali la cui conoscenza è necessaria per adempiere ai compiti loro attribuiti.
- il Responsabile del trattamento deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa richiesti dalle disposizioni pro tempore vigenti in materia, e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.
- E' intenzione del Titolare consentire l'accesso sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro attribuiti.
- il responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Titolare per iscritto con il presente accordo e con eventuali accordi successivi.

Considerato che

- la società _____ ha dichiarato e garantito di possedere competenza e conoscenze tecniche in relazione alle finalità e modalità di trattamento, alle misure di sicurezza da adottare a garanzia della riservatezza, completezza e integrità dei dati personali trattati, nonché in relazione alla normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali, di possedere i requisiti di affidabilità idonei a garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

La **REGIONE CAMPANIA** quale Titolare dei dati cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali (di seguito “Regione”), ha delegato, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 17.07.2018, al trattamento dei dati gestiti dalla il dr.(di seguito “Titolare”).

Il Titolare, col presente atto, designa ed istruisce la Società quale Responsabile dei trattamenti dei dati personali (di seguito “Responsabile”) effettuati in relazione al Servizio oggetto

del contratto di cui in premessa.

1 OBBLIGHI DEL TITOLARE

- il **Titolare** affida al Responsabile tutte - ed in via esclusiva - le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie per dare piena esecuzione al Servizio e si impegna a comunicare per iscritto al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati.
- il **Titolare** dichiara, inoltre, che i dati da lui trasmessi al Responsabile sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati.

2 OBBLIGHI RESPONSABILE

- il **Responsabile**, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, ad osservare gli obblighi in relazione alle misure di sicurezza previste in applicazione della normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare e mette in atto le misure di sicurezza atte a garantirne il rispetto.

Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile assiste il Titolare per adottare le appropriate misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento definite al Titolare.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 32 del Regolamento.

- Su richiesta del titolare, il **Responsabile** del trattamento lo assisterà nelle procedure dinanzi all'Autorità di Vigilanza o all'Autorità Giudiziaria competente per le attività di sua competenza.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il **Responsabile** ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia di trattamento di dati personali specificatamente diretti ai **Responsabili** del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.

- Il **Responsabile** sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare eventuali istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali oggetto del contratto.

3 SUB-RESPONSABILI

Col presente accordo, il Responsabile si impegna ad informare il Titolare di altri eventuali ulteriori responsabili del trattamento impegnati nella prestazione del Servizio.

Nell'ambito di questo accordo, il Titolare fornirà un'autorizzazione scritta al Responsabile affinché lo stesso possa ricorrere a eventuali sub responsabili.

In tal caso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 28 del Regolamento e devono intendersi estese anche al sub-responsabile le istruzioni di cui all'**Allegato 1** del presente Accordo.

4 COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Le comunicazioni tra le parti, ai fini del presente incarico, dovranno essere indirizzate:

- per il responsabile del Trattamento Società:
- per il Titolare del Trattamento Regione Campania Direttore Generale (mail.....)

5 CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, lo stesso a discrezione del Titolare sarà tenuto a:

- o restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure
- o provvedere alla loro integrale distruzione salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali etc). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che sia erogato il Servizio, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o il servizio non fosse più erogato, anche il presente accordo verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

La presente nomina ha validità per tutta la durata del rapporto contrattuale intercorrente tra il Titolare e il Responsabile, salva la facoltà di revoca da parte del Titolare. La perdita da parte del Responsabile dei requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento consentirà al Titolare di esercitare la facoltà di revoca senza obbligo di corresponsione di alcun risarcimento e/o indennità al Responsabile - mediante invio di una comunicazione scritta contenente la manifestazione della volontà di revoca.

Il Responsabile è a conoscenza del fatto che il mancato adempimento dell'obbligo di diligente e corretta esecuzione delle predette istruzioni potrà costituire elemento di valutazione della sua attività oltre a rilevare in termini di responsabilità – sia nei confronti del Titolare che di terzi in genere - ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile

Resta inteso che il presente accordo non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo a meno di specifiche implementazioni richieste.

Con il presente accordo si intende espressamente revocare e sostituire ogni altro accordo tra le parti inerente il trattamento di dati personali

Il Titolare

Il Responsabile

Allegato 1

Istruzioni sul trattamento dei dati personali impartite dalla Regione Campania, per il tramite, Titolare del trattamento alla Società designata Responsabile del trattamento.

Il **Responsabile** del trattamento è tenuto ad effettuare i trattamenti dei dati nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento e di ogni ulteriore provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli Interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il **Responsabile** è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, in modo lecito e secondo correttezza, per scopi legittimi e determinati, assicurando l'esattezza e la completezza dei dati (provvedendo, se necessario, al relativo aggiornamento) e conservando i dati per un periodo di tempo, come concordato con il Titolare del trattamento. Inoltre, il trattamento dei dati personali deve essere effettuato esclusivamente in conformità alle finalità previste e dichiarate dal Titolare e, pertanto, in conformità alle informazioni che il Titolare medesimo ha comunicato agli interessati e nel rispetto delle procedure e dei modelli di informativa e/o consenso elaborati da quest'ultimo.

Il **Responsabile** è tenuto ad iniziare eventuali nuovi trattamenti solo in seguito a richiesta formale da parte del Titolare del trattamento.

In caso di revoca della designazione a Responsabile dei trattamenti, o di cessazione di un trattamento, il **Responsabile** dovrà seguire le istruzioni impartite dal Titolare.

Il **Responsabile** in accordo con il Titolare del trattamento adotta, in relazione al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, misure di sicurezza idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. In particolare, deve assicurare in ogni momento che la sicurezza fisica e logica dei dati oggetto di trattamento sia conforme alle norme vigenti. Le misure di sicurezza adottate dovranno in ogni situazione, secondo quanto previsto dagli artt. 32 e ss. Del Regolamento, uniformarsi allo "standard" di maggiore sicurezza fra le disposizioni di legge.

Il **Responsabile** deve assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni rese disponibili, ed in particolare:

- a. assistere il Titolare medesimo qualora intenda effettuare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 35 del Regolamento relativamente a un trattamento svolto dal Responsabile;
- b. comunicare al Titolare qualsiasi elemento che possa compromettere il corretto trattamento dei dati personali e, senza ritardo e per iscritto, comunicare ogni violazione dei dati personali. In particolare, il Responsabile garantirà il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 33 del Regolamento e fornirà al Titolare una descrizione dettagliata:
 - della violazione verificatasi;
 - dei dati personali interessati (comprensivi delle categorie e del numero approssimativo degli interessati);
 - delle categorie e del numero approssimativo delle registrazioni dei dati personali interessati;
 - delle probabili conseguenze della violazione;
 - nonché ogni ulteriore informazione e/o documentazione richiesta dal Titolare, non appena disponibili; informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione dallo stesso fornita violi il Regolamento o altre norme applicabili in materia di protezione dei dati.

Il **Responsabile**, secondo gli accordi intrapresi con il Titolare, è tenuto ad effettuare ogni procedura di eventuale conservazione dei dati e delle informazioni nella propria disponibilità per un periodo di tempo

non superiore a quello strettamente necessario per adempiere agli obblighi di Legge o per perseguire le finalità per le quali sono stati raccolti dallo stesso Titolare o successivamente utilizzati.

Il **Responsabile** è inoltre tenuto a:

- 1) designare un Responsabile della protezione dei dati (DPO) in conformità a quanto disposto dall'art. 37 e ss. del Regolamento e comunicare i dati di contatto all'Autorità di controllo e al Titolare del trattamento;
- 2) adempiere agli obblighi di cui all'art. 30 del Regolamento curando la tenuta di un Registro delle attività di trattamento e fornire al Titolare tutte le informazioni utili ai fini della tenuta del Registro;
- 3) individuare per iscritto gli Incaricati del trattamento dei dati personali (persone fisiche o gruppi omogenei), impartire loro le istruzioni idonee alle attività da svolgere e finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato e sicuro e vigilare sul loro operato; garantire inoltre che gli incaricati siano formalmente impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e confidenzialità e ricevano la formazione necessaria. Il **Responsabile** trasmetterà al titolare l'elenco delle persone autorizzate al trattamento. Ogni successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Titolare.
- 4) gestire iniziative di formazione destinate agli Incaricati del trattamento;
- 5) assicurarsi che ad ogni Incaricato sia assegnata una credenziale di autenticazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione dell'Incaricato associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'Incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave;
- 6) prescrivere necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ed uso esclusivo dell'Incaricato;
- 7) assicurare che la parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, sia composta da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito; essa non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'Incaricato e deve essere modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni sei mesi. In caso di trattamento di dati sensibili e di dati giudiziari la parola chiave deve essere modificata almeno ogni tre mesi;
- 8) assicurare che il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non possa essere assegnato ad altri Incaricati, neppure in tempi diversi;
- 9) assicurare che sia operata la cancellazione del codice identificativo personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte dell'Incaricato e assicurare che sia operata la disabilitazione nel caso intervenga un'inattività per più di sei mesi;
- 10) predisporre le necessarie procedure affinché, in caso di prolungata assenza o impedimento dell'Incaricato, chierenda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema, si possa comunque assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici. In tal caso la custodia delle copie delle credenziali deve essere organizzata garantendo la relativa segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti incaricati della loro custodia;
- 11) prevedere, con criteri restrittivi, profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo Incaricato o gruppo omogeneo, se necessario e configurarli prima dell'inizio dei trattamenti;
- 12) prevedere l'impiego di sistemi di autorizzazione che, secondo il concetto che "è vietato ciò che non è espressamente permesso", consentono di accedere ai dati per effettuare le operazioni di trattamento secondo il proprio specifico profilo utente;
- 13) verificare, ad intervalli almeno annuali, la sussistenza delle ragioni che hanno portato al rilascio dell'autorizzazione;
- 14) installare sugli elaboratori idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo in accordo ai requisiti di legge da aggiornare comunque ogni sei mesi;
- 15) provvedere, ogni qualvolta vi sia la segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati, all'aggiornamento dei programmi utilizzati, entro un periodo di tempo non superiore a sei mesi; In caso di archiviazione/conservazione dei dati su apparati di elaborazione informatica non gestiti dal Titolare, prevedere l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi e comunque non superiori a sette giorni.

(Inserire eventuali ulteriori prescrizioni)

Inoltre, per il trattamento di dati “particolari” (ex dati sensibili e giudiziari) definiti dal Regolamento, il Responsabile deve:

- 1) prevedere che il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti.
- 2) assicurare che la memorizzazione dei dati sensibili e genetici presenti su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati sensibili sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati sensibili e genetici e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato;
- 3) assicurare che il trasferimento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale in formato elettronico, avvenga in maniera cifrata.

Il **Responsabile** deve procedere ad un controllo periodico sui rischi effettivi e sulla efficacia delle contromisure adottate, e deve redigere, in aggiunta al suindicato registro dei trattamenti, un documento che descriva le misure di sicurezza effettivamente adottate a fronte dei trattamenti assegnati ed ai requisiti sopra esposti.

In merito al trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, il Responsabile è tenuto a predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto gli Incaricati con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti.

Il trattamento dei dati particolari, dovrà infine prevedere l'utilizzo di appositi contenitori/armadi con lucchetti o serrature.

E' fatto comunque assoluto divieto al Responsabile designato della diffusione dei dati, della comunicazione non autorizzata a terzi e più in generale è fatto divieto di effettuare trattamenti non finalizzati all'esecuzione delle attività affidate.

Il **Titolare** del trattamento vigilerà sulla puntuale osservanza delle istruzioni impartite al Responsabile, effettuando periodiche azioni di verifica. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente accordo. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

Il **Responsabile** potrà designare, esclusivamente previa autorizzazione scritta del Titolare, altri responsabili del trattamento (d'ora innanzi: “Sub-responsabili”). I Sub-responsabili dovranno essere nominati tramite contratto o atto giuridico avente a oggetto i medesimi obblighi imposti al Responsabile con il presente accordo e in particolare nel rispetto delle condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del GDPR. In caso di nomina di Sub-responsabili, il Responsabile risponderà, nei confronti del Titolare, dei relativi inadempimenti a meno che non riesca a dimostrare che il danno non è in alcun modo a lui imputabile.

Il **Responsabile** è chiamato ad evadere tempestivamente le richieste del Titolare e a collaborare con lo stesso all'adozione di soluzioni organizzative, logistiche, tecniche e procedurali idonee ad assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

Il **Responsabile** è inoltre chiamato a collaborare con il Titolare al fine di consentire a quest'ultimo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.

(Inserire eventuali ulteriori prescrizioni)



Documento
firmato da:
PASQUALE
MANDUCA
24.03.2023
13:02:52 UTC

fonte: <http://burc.regione.campania.it>